



BOLLETTINO UFFICIALE

REGIONE ABRUZZO

L'AQUILA, 14 MARZO 2008

PALAZZO CENTI



BOLLETTINO UFFICIALE

INFORMAZIONI

Il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo è pubblicato in L'Aquila dalla Presidenza della Giunta Regionale presso cui ha sede il servizio Bollettino che ne cura la direzione, la redazione e l'amministrazione.

Le uscite sono differenziate a seconda del contenuto.

Il Bollettino Ordinario si compone di 3 parti:

I° PARTE: dove vengono pubblicate le leggi e i regolamenti della Regione, i decreti del Presidente della Giunta e del Consiglio e gli atti degli Organi regionali - integralmente o in sintesi - che possono interessare la generalità dei cittadini.

II° PARTE: dove vengono pubblicate le leggi e gli atti dello Stato che interessano la Regione.

III° PARTE: dove vengono pubblicati gli annunci e gli altri avvisi di interesse della Regione o di terzi la cui inserzione - gratuita o a pagamento - è prevista da leggi e da regolamenti della Regione e dello Stato (nonché quelli liberamente richiesti dagli interessati).

Nei **Supplementi** vengono pubblicati tutti gli atti riguardanti il personale regionale, gli avvisi e i bandi di concorso interno. Questa tipologia di bollettino non è inclusa nell'abbonamento.

In caso di necessità si pubblicano altresì numeri **Straordinari** e **Speciali**.

ABBONAMENTO E PASSWORD

E' possibile sottoscrivere abbonamenti in qualunque periodo dell'anno. Il **costo annuale è di € 77,47** da versare sul **c.c.p. n° 12101671** specificando nella causale: "Nuovo abbonamento". L'attivazione dell'abbonamento decorrerà non prima della ricezione da parte della Redazione dell'attestazione di pagamento. Al fine di velocizzare la pratica è consigliabile inviare copia del versamento effettuato alla Redazione tramite fax al numero **0862 364665**.

L'abbonamento al cartaceo offre anche la possibilità di consultare i bollettini sul sito della Regione Abruzzo tramite l'apposita password da richiedere compilando la scheda sul sito <http://bura.regione.abruzzo.it> oppure specificando tale richiesta nel fax inviato.

Dopo questa operazione, il Servizio provvederà ad inviare tramite posta ordinaria una user e una password strettamente personali che consentiranno l'accesso al Bollettino on-line limitatamente al periodo di validità dell'abbonamento al bollettino cartaceo.

INSERZIONI

La pubblicazione di avvisi, bandi, deliberazioni, decreti ed altri atti in generale (anche quelli emessi da organi regionali) per conto di Enti, Aziende, Consorzi ed altri soggetti è effettuata a pagamento, tranne i casi in cui tali atti siano di interesse esclusivo della Regione e dello Stato.

Le richieste di pubblicazione di avvisi, bandi ecc. devono essere indirizzate con tempestività ed esclusivamente alla:
Direzione del Bollettino Ufficiale – Palazzo Farinosi-Branconi – Piazza S.Silvestro - 67100 L'Aquila

Il testo da pubblicare deve pervenire:

- in originale o copia conforme regolarizzata ai fini del bollo;
- munito della ricevuta del versamento sul **c.c.p. n° 12101671** intestato a: Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - 67100 L'Aquila, per un importo variabile in relazione all'atto da pubblicare e calcolato in base a quanto di seguito riportato:
 - per titoli ed oggetto che vanno in neretto pari a € 1,81 a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute)
 - per testo di ciascuna inserzione pari a € 1,29 a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute);
- in formato elettronico tramite email all'indirizzo **bura@regione.abruzzo.it**

Per le scadenze da prevedere nei bandi è necessario che i termini vengano fissati partendo dalla "data di pubblicazione sul B.U.R.A.".

AVVERTENZE

- Gli abbonamenti e le Inserzioni vengono effettuati esclusivamente tramite **c.c.p. n° 12101671** intestato a:
Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - 67100 L'Aquila. - n. fax 0862 364665
- Costo fascicolo: **€ 1,29** - Arretrati, solo se disponibili, **€ 1,29**.
- Le richieste dei numeri mancanti non verranno esaudite trascorsi 60 giorni dalla data di pubblicazione
- Unico punto vendita: Ufficio B.U.R.A. - **Palazzo Farinosi-Branconi – Piazza San Silvestro - 67100 L'Aquila**
- Orario per il pubblico: dal lunedì al venerdì dalle **ore 9.00 alle ore 13.00** ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

SOMMARIO

Parte I

Leggi, Regolamenti ed Atti della Regione

ATTI

DELIBERAZIONI DEL
CONSIGLIO REGIONALE

DELIBERAZIONE 29.01.2008, n. 94/9:

Approvazione delle linee programmatiche di riferimento per le politiche di sostegno all'occupazione giovanile relative al triennio 2007/2009. Pag. 6

DELIBERAZIONE 12.02.2008, n. 96/3:

Istituzione Commissione di inchiesta su "Verifica esistenza e consistenza fondi perenti connessi ai bilanci ad annualità precedenti il corrente esercizio finanziario". Pag. 37

DECRETI

Presidente della Giunta Regionale

DECRETO 19.02.2008, n. 24:

Autorizzazione del cambio di destinazione d'uso dell'immobile sito nella frazione Venere del Comune di Pescina (AQ).Pag. 37

DECRETO 19.02.2008, n. 25:

Sostituzione componenti Commissione Tripartita Regionale. Pag. 37

DECRETO 19.02.2008, n. 26/1Bil:

Integrazione del capitolo n. 11205 U.P.B. 02 01 005 denominato: "Spese per la prevenzione dei rischi e per la tutela igienico-sanitaria dei lavoratori negli ambienti di lavoro. D.Lgs 19.9.1994, n. 626 e 19 Marzo 1996 n. 242" e Cap 11626 U.P.B. 02.01.001 denominato: "Quota associativa alla confe-

renza delle regioni periferiche marittime della comunità europea (c.r.p.m.) – l.r. 18.8.88, n. 63" mediante utilizzo del "Fondo di riserva per le spese obbligatorie" Cap. 321940 U.P.B. 15.1.002. Pag. 39

DECRETO 19.02.2008, n. 27:

L.R. n. 3/93 e s.m.i. – Comunità montana della Maiella e del Morrone, zona L. – L. 64/86 – Intervento n. 70/88 "Espansione artigianale e Centro Direzionale commerciale infrastrutture primarie" in Comune di Turrialignani (PE) – Trasferimento in proprietà. Pag. 40

DETERMINAZIONI

Dirigenziali

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE
E SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE,
CACCIA E PESCA
*SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE
E MERCATO*

DETERMINAZIONE 07.02.2008, n. DH4/16:

Legge 3 agosto 1998 n. 313 – Iscrizione nell'Elenco Regionale dei Tecnici ed Esperti di oli vergini ed extravergini di oliva, istituito con deliberazione di Giunta Regionale n. 2289/99. Pag. 53

DIREZIONE LL.PP, AREE URBANE,
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO,
MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEL
TERRITORIO – GESTIONE INTEGRATA
DEI BACINI IDROGRAFICI, PROTEZIONE
CIVILE, ATTIVITA' DI RELAZIONE
POLITICA CON I PAESI DEL
MEDITERRANEO
*SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE
ED AREE URBANE*

DETERMINAZIONE 15.02.2008, n. DC7/42:

Legge Regionale 25.10.1996, n° 96, art. 15. - Riserva alloggi di edilizia residenziale pubblica per situazioni di emergenza abitativa. Comune di Pescina (AQ). Pag. 61

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE
RISORSE UMANE, FINANZIARIE
E STRUMENTALI
SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 15.02.2008, n. DD7/15:

Reiscrizione in bilancio di residui passivi perenti regionale in conto capitale. .. Pag. 62

Parte III

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE
DI PESCARA

- **Lavori di sistemazione planaltimetrica e messa in sicurezza S.S. 81 e SP ex S.S. 602. Pagamento diretto. Pag. 65**

- **Lavori sulla S.P. Bolognano - Musellaro - Salle per variante abitato di Musellaro. Pronuncia di esproprio..... Pag. 67**

- **Lavori di variante alla S.P. Lettomannopello-Turrialignani. Pagamento diretto..... Pag. 68**

- **Lavori sulla S.P. S.Teresa-Castellana: sistemazione pertinenze stradali abitato di Cavaticchi. Pagamento diretto. Pag. 71**

- **Lavori di ristrutturazione della S.P. da Roccamorice a S.Valentino in territorio di Abbatteggio. Pronuncia di esproprio. Pag. 71**

- **Lavori di collegamento con la S.S. Tiburtina Valeria dell'abitato di Tocco da Casauria. Pagamento diretto. Pag. 73**

- **Lavori di completamento e sistemazione viabilità provinciale dalla S.S. 487 fino al Centro urbano di Roccamorice. Pronuncia di esproprio..... Pag. 76**

CITTA' DI MONTESILVANO (PE)

Delibera di C.C. n° 111 del 28/11/2007 concernente: "Abrogazione comma 14 art. 26 delle N.T.A. del P.R.G. vigente". . Pag. 77

CITTA' DI TERAMO (TE)

Avviso di approvazione Progetto Definitivo dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e Molise. Pag. 77

COMUNE DI GESSOPALENA (CH)

Graduatoria definitiva bando di assegnazione alloggi E.R.P. Pag. 78

COMUNE DI MOSCIANO
SANT'ANGELO (TE)

- **Piano di recupero di iniziativa privata relativo all'ambito di ristrutturazione urbana n. 2 – Art. 46 N.T.A. Ditta Piccioni Pasqualina, Lorenzina e Marta. – Approvazione. Deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 26/01/2008. Pag. 80**

- **Variante parziale al P.R.G. per l'adeguamento, lo sviluppo e la razionalizzazione di attività produttive, infrastrutture, servizi ed attrezzature di interesse pubblico – Approvazione. Pag. 80**

COMUNE DI NERETO (TE)

Avviso di adozione Variante Parziale al P.R.E. vigente per opere di urbanizzazione primaria in zona produttiva "D"..... Pag. 82

COMUNE DI RIVISONDOLI (AQ)

**Graduatoria definitiva alloggi E.R.P..
..... Pag. 83**

**CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO
INDUSTRIALE DEL SANGRO (CH)**

**Agglomerato industriale di Atessa – Pa-
glieta (Comune di Atessa) – Progetto defini-**

**tivo di insediamento Ditta Beta Ambiente
S.r.l. approvato con deliberazione C.d.A. n.
137 del 19.04.2007. Indennità provvisoria es
Art. 20 Comma 3 – Pagamento Diretto ex
Art. 20 e Art. 26 D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.
Determina Pagamento diretto indennità di
Esproprio n. 002 del 07.02.2008..... Pag. 84**

PARTE I

**LEGGI, REGOLAMENTI ED
ATTI DELLA REGIONE**

ATTI

**DELIBERAZIONI DEL
CONSIGLIO REGIONALE**

CONSIGLIO REGIONALE DELL' ABRUZZO

Omissis

DELIBERAZIONE 29.01.2008, n. 94/9:

Approvazione delle linee programmati-

**che di riferimento per le politiche di sostegno
all'occupazione giovanile relative al triennio
2007/2009.**

IL CONSIGLIO REGIONALE

Omissis

DELIEBRA

di approvare le linee programmatiche delle politiche di sostegno all'occupazione, per il triennio 2007/2009, contenute nell'allegato "A" parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Segue Allegato

CONSIGLIO REGIONALE D'ABRUZZO

IV COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

COMMERCIO - INDUSTRIA - TURISMO

Artigianato - Commercio - Ecologia - Energia -
Formazione Professionale - Industria -
Ricerca Tecnologica per Settori Produttivi -
Trasporti - Turismo

RELAZIONE DELLA 4^a COMMISSIONE CONSILIARE

RELATORE: A. Di Stanislao

Sul Prov. Amministrativo

87/07 di iniziativa della Giunta Regionale
DGR. n. 969/C del 1.10.2007.

Approvazione delle linee programmatiche di riferimento per le politiche di sostegno
all'occupazione, relative al triennio 2007/2009.

Presentato il: 3 GEN 2008

Approvazione delle linee programmatiche di riferimento per le politiche di sostegno all'occupazione relative al triennio 2007/2009

Prov. 87/07
DGR 969/C del 1.10.2007.

RELAZIONE

Signor Presidente, Colleghi Consiglieri

la LR 10 luglio 1998, n. 55 recante "Legge quadro in materia di politiche regionali di sostegno all'occupazione" all'art. 18, comma 1 dispone che il Consiglio Regionale, su proposta della Giunta, approvi triennialmente le linee programmatiche di riferimento per le politiche di sostegno all'occupazione.

Di conseguenza la Giunta ha provveduto ad elaborare il predetto documento ed a sottoporlo all'approvazione consiliare. Sullo stesso ha espresso parere favorevole la Commissione Paritetica Tripartita prevista dalla LR 76/1998, quale interlocutore primario nella scelta degli indirizzi e delle linee programmatiche inerenti le politiche del lavoro.

L'elaborato individuato come allegato A consta delle seguenti sezioni:

1. premessa;
2. cenni sull'evoluzione e sulle problematiche dell'economia abruzzese;
3. il mercato del lavoro:
 - 3.1 le dinamiche occupazionali;
 - 3.2 la flessibilizzazione del mercato del lavoro;
 - 3.3 la partecipazione delle donne al mercato del lavoro;
4. sinergia delle azioni – Raccordo con il PO FSE Abruzzo 2007 – 2013;
5. struttura e dotazione finanziaria;
6. indirizzi della programmazione 2007 – 2009:
 - 6.a selezione degli strumenti di intervento;
 - 6.b criteri di determinazione della consistenza delle risorse per aree di intervento;
 - 6.c criteri di determinazione delle aree geografiche sub-regionali destinatarie di misure particolare o di maggiorazioni degli incentivi;
 - 6.d criteri di determinazione dei bacini d'impiego.
7. disposizioni finali

Allegato 1: riepilogo delle aree di intervento riconducibili ai Bacini d'impiego prioritari.

Al documento è inoltre unito il verbale della Commissione Tripartita Regionale, individuato come allegato B.

L'evoluzione e le problematiche del sistema economico abruzzese sono ampiamente analizzati al punto 2 dell'elaborato, attraverso l'analisi di fattori che hanno inciso negativamente, accanto a quelli che, invece, hanno registrato un trend positivo.

Quindi vengono esaminate le dinamiche occupazionali attraverso l'evoluzione del quadro demografico in termini di forza lavoro e di occupati nei vari settori: servizi, industria, agricoltura. Un particolare approfondimento viene effettuato al paragrafo 3.3. relativo alla partecipazione femminile al mercato del lavoro.

Quindi dopo l'analisi delle risorse finanziarie disponibili e, sulla base della ricognizione effettuata, vengono individuati obiettivi, criteri e aree d'intervento.

In tale ottica si collocano le aree d'intervento riconducibili ai bacini d'impiego prioritari di cui all'allegato 1, che rappresentano i bisogni consolidati della società e quindi idonei a conferire stabilità alle attività di servizio finalizzate a soddisfarli.

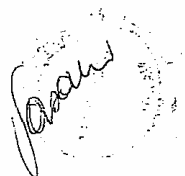
La IV Commissione Consiliare
'Commercio, Industria, Turismo',

nella seduta del 22.01.2008, ha esaminato il provvedimento proposto dalla Giunta con atto n. 969/C del 1 ottobre 2007. Sullo stesso ha espresso parere favorevole all'unanimità dei Consiglieri presenti.

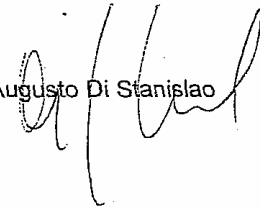
Hanno votato a favore i consiglieri: Di Stanislao (+ delega del cons. Aceto), Misticoni (come delegata dal cons. Di Matteo), Boschetti (+ delega del cons. D'Alessandro), Cesarone (+ delega del cons. Pisegna), Mascitelli, Melilla, Orlando, La Morgia, Macera, Tancredi, Amicone.

Si propone, pertanto, al Consiglio:

- di approvare l'unito schema di deliberazione relativo agli indirizzi triennali della programmazione per le politiche di sostegno all'occupazione.



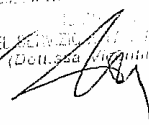
Augusto Di Stanislao



CONSIGLIO REGIONALE ABRUZZO
La presente è pubblicata in R. G. n. 3...
L'Agente di pubblica fede è.....



DEL SERVIZIO REGIONALE SEGRETERIA
(Dott.ssa Antonina Terzo)



ALLEGATO come parte integrante alla delib-
berazione n. 84/S del 29.11.2008

All "A"



REGIONE ABRUZZO

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, SISTEMA INTEGRATO DI FORMAZIONE ED ISTRUZIONE

SERVIZIO POLITICHE PER LA PROMOZIONE ED IL SOSTEGNO ALL'OCCUPABILITA'

UFFICIO POLITICHE REGIONALI PER L'INSERIMENTO SUL MERCATO DEL LAVORO
UFFICIO POLITICHE DELL'OCCUPAZIONE FEMMINILE

**LINEE DI PROGRAMMAZIONE
DELLE POLITICHE REGIONALI
DI SOSTEGNO
ALL'OCCUPAZIONE
TRIENNIO 2007-2009**



Documento composto da n. 26 fasciate,
ALLEGATO come parte integrante alla delib-
berazione n. 969/C del 1.OTT.2007
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dott. Walter Gariani)
Belissani



La presente copia, composta di
26 fasciate, è conforme all'o-
riginale esistente in questo Ufficio,
ANGELOZZI GIUSEPPE
Angelo

INDICE



- 1 - Premessa
 - 2 - Cenni sull'evoluzione e sulle problematiche dell'economia abruzzese
 - 3 - Il Mercato del Lavoro
 - 3.1 - Le dinamiche occupazionali
 - 3.2 - La flessibilizzazione del mercato del lavoro
 - 3.3 - La partecipazione delle donne al mercato del lavoro
 - 4 - Sinergia delle azioni - Raccordo con il PO FSE Abruzzo 2007-2013
 - 5 - Struttura e dotazione finanziaria
 - 6 - Indirizzi della Programmazione 2007-2009
 - 6.a - Selezione degli strumenti di intervento
 - 6.b - Criteri di determinazione della consistenza delle risorse per aree di intervento
 - 6.c - Criteri di determinazione delle aree geografiche sub-regionali destinatarie di misure particolari o di maggiorazioni degli incentivi
 - 6.d - Criteri di determinazione dei bacini d'impiego
 - 7 - Disposizioni finali
- All. 1 - Riepilogo delle aree di intervento riconducibili ai Bacini d'Impiego Prioritari





1 - PREMESSA

Gli indirizzi del presente documento valgono anche come indicazioni procedurali di massima per l'anno 2007, al fine di accelerare la predisposizione degli ulteriori adempimenti della Giunta, e rendere, così, più rapida la conclusione dei procedimenti di ammissione ai benefici nei confronti delle istanze che saranno prodotte alla competente Direzione, fatta salva l'opportunità di procedere, con provvedimento della Giunta regionale, all'utilizzo delle risorse finanziarie 2007 per il soddisfacimento di istanze, inoltrate a seguito dell'attuazione del Piano esecutivo 2006, a valere sulle varie tipologie di interventi programmati, e rimaste insoddisfatte per mancanza di risorse finanziarie.

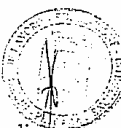


La L.R. 10.07.1998, n. 55, denominata "Legge quadro in materia di Politiche regionali di sostegno all'occupazione", costituisce il riferimento normativo degli interventi attuati dalla Regione Abruzzo per:

- Consolidare e ampliare i livelli occupazionali
- Riequilibrare il mercato del lavoro nelle aree in cui si manifesta uno scostamento sensibile del rapporto tra domanda e offerta di lavoro dalla media regionale, ed in particolare nei territori montani
- Rimuovere le barriere ostative all'inserimento lavorativo di soggetti in condizioni di particolare disagio
- Promuovere il rispetto dei diritti stabiliti dai CC.NN.LL. e delle condizioni di sicurezza nei luoghi di lavoro

Detti interventi sono finalizzati alla riduzione sia delle difficoltà di accesso o di reinserimento nel mercato del lavoro, e sia alla progressiva eliminazione dei divari di genere e territoriali.

Infatti i beneficiari delle provvidenze di legge sono i lavoratori appartenenti alle cosiddette "fasce deboli" del mercato del lavoro, individuati nei disoccupati di lunga durata, nei giovani in cerca di prima occupazione, nelle donne, nei soggetti in condizioni di svantaggio sociale (portatori di handicap, tossicodipendenti, ex detenuti, etc).

Nel periodo temporale di riferimento, inoltre, la Regione Abruzzo intende confermare la programmazione di taluni interventi, individuati già con il Piano esecutivo delle politiche di sostegno all'occupazione per l'anno 2006, che hanno incontrato un significativo consenso da parte del mondo imprenditoriale. Ci si riferisce, in particolare, alle misure rivolte alla stabilizzazione dei rapporti di lavoro precari e a favorire la conciliazione tra vita lavorativa e cura familiare. Attraverso tali misure, si vuole, in ultima analisi, da una parte frenare l'espansione del processo di flessibilizzazione e dell'area del lavoro atipico che negli ultimi anni sta fortemente interessando anche la Regione Abruzzo e dall'altra fornire strumenti adeguati di politiche di conciliazione ad



individui, famiglie, aziende, istituzioni, parti sociali, ecc, in grado di migliorare la qualità di vita di uomini e donne, quindi della società nel suo complesso.

Per quanto concerne la distribuzione territoriale delle risorse, la legge prevede una riserva di fondi per le aree in cui si verificano scostamenti più marcati dei flussi di domanda ed offerta di lavoro rispetto allo standard regionale, assumendo a riferimento il rapporto tra gli iscritti alla ex prima classe di collocamento e la popolazione residente in età lavorativa (in attesa della piena attuazione, da parte dei Centri per l'Impiego, degli indirizzi applicativi previsti dal Decreto Legislativo n. 297/2002 recante disposizioni per agevolare l'incontro fra domanda e offerta di lavoro, allorquando potranno essere definiti con maggiore chiarezza e precisione il numero delle persone effettivamente alla ricerca di lavoro per ciascun mercato locale del lavoro).

La Programmazione regionale in materia di Politiche di sostegno all'occupazione è disciplinata dall'art. 18 della L.R. 55/98; esso contempla un'attività di indirizzo triennale a cura del Consiglio regionale, ed una pianificazione annuale degli strumenti di intervento e delle modalità di utilizzo delle risorse, posta in essere dalla Giunta regionale, previa concertazione con le Parti sociali.

Nella programmazione dell'utilizzo del Fondo unico per le Politiche del lavoro, gli strumenti di intervento previsti dalla L.R. 55/98 vanno coordinati con quelli derivanti da normative speciali preesistenti, ancora vigenti; si fa riferimento, in particolare, alla L.R. 17.12.1996, n. 136 e successive modifiche ed integrazioni, attraverso la quale la Regione Abruzzo promuove iniziative imprenditoriali eco-compatibili nelle aree dei Parchi e delle Riserve naturali istituite con leggi regionali, ed alla L.R. 22.12.1995, n. 143, modificata dalla L.R. 16.09.1997, n. 96, che disciplina la promozione di imprenditorialità femminile innovativa.

Con la riforma "Biagi" sul Mercato del Lavoro, contenuta nel D.Lgs 276/2003, gli interventi relativi alle Politiche del lavoro necessitano di una sostanziale rivisitazione. Parallelamente prende sempre più corpo la riforma costituzionale in materia di lavoro, che realizza una profonda modificazione del sistema delle competenze non solo amministrative, ma anche legislative, avviando un processo di federalismo cooperativo e solidale. Il triennio di 2007-2009 prefigura una stagione densa di incognite, anche alla luce della nuova programmazione comunitaria 2007/2013, ma sicuramente stimolante, non solo per l'istituzione Regione, ma anche per gli Enti Locali e le Parti Sociali, sempre più coinvolte nelle vicende economico-sociali. Le politiche del lavoro rivestono sempre più un'importanza cruciale in un mercato che è sempre più caratterizzato da uno sviluppo dell'occupazione e un sostanziale decremento del numero di persone alla ricerca di occupazione, ma che tuttavia devono essere in grado di accompagnare processi di adattamento dell'offerta e orientare in senso positivo la domanda a fronte di un processo di internazionalizzazione dei mercati e crescita della competitività che non permette nessuna

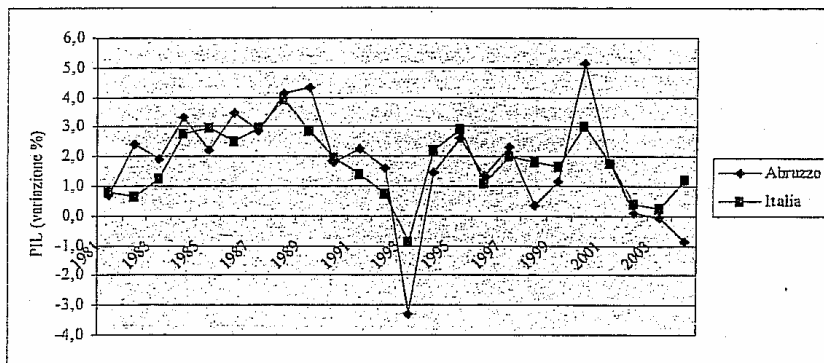
distrazione o impreparazione nè al sistema produttivo nè, tanto meno, all'Ente di Indirizzo e di Programmazione che tali processi deve riuscire ad anticipare. Alla luce di questa nuova situazione che si va prefigurando per il triennio 2007-2009, si rende necessario un *restyling* della L.R. 55/98 al fine di renderla più snella e più rispondente ai nuovi scenari.

2 - CENNI SULL'EVOLUZIONE E SULLE PROBLEMATICHE DELL'ECONOMIA ABRUZZESE

Dopo un periodo piuttosto lungo di grande vitalità, l'Abruzzo sta attraversando ormai da qualche anno una fase critica, in cui appaiono evidenti difficoltà di tenuta del sistema economico.

Nel periodo 1995-2004, con l'eccezione dell'anno 2000, si registra infatti una forte attenuazione dei ritmi di crescita, particolarmente accentuata negli anni 2001-2004: nel 2004 il PIL pro capite regionale risulta pari al 82,5% del livello medio nazionale, contro livelli sensibilmente superiori negli anni '80.

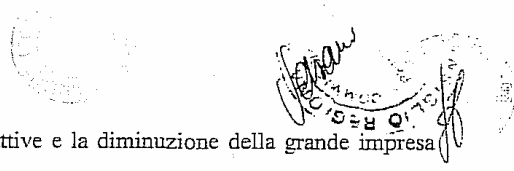
L'andamento del PIL (variazioni % annue a prezzi costanti)



Fonte: CFR Piano Regionale di Sviluppo 2007-2013

Il sistema produttivo regionale, in presenza di una ridotta crescita, sta subendo un arretramento in termini di competitività, a causa del concorso di una molteplicità di fattori, a cui di seguito si accenna brevemente:

- gli investimenti sociali e produttivi, rispetto al prodotto regionale, risultano tendenzialmente decrescenti e rendono problematico il conseguimento degli obiettivi di crescita;
- nonostante l'affermazione della presenza di industrie *high tech*, prevale ancora la presenza sia nelle attività terziarie che nell'industria manifatturiera di comparti maturi e tradizionali, che rendono il sistema regionale particolarmente sottoposto alla pressione competitiva delle economie emergenti;

- 
- la forte polverizzazione delle attività produttive e la diminuzione della grande impresa rendono difficile recuperare il *gap* di innovazione e competitività rispetto ad altre regioni;
 - il sistema regionale della ricerca, pur vantando punte di eccellenza, presenta ancora difficoltà ad incidere sulla capacità innovativa e competitiva diffusa del sistema produttivo;
 - l'inadeguatezza del sistema infrastrutturale e l'assetto urbano caratterizzato dalla presenza di piccoli centri diffusi sul territorio concorrono ad ostacolare la competitività del sistema industriale e terziario.

Nonostante gli elementi di difficoltà evidenziati, il sistema produttivo abruzzese nel corso degli ultimi anni ha mostrato una notevole capacità di integrazione nei mercati internazionali. Tra il 1991 e il 2004:

- la propensione ad esportare dell'economia regionale (rapporto percentuale export/PIL) è costantemente aumentata, passando dal 10% ad oltre il 25%;
- l'Abruzzo ha guadagnato quota sul commercio mondiale dell'Italia, passando dal 13,6 per mille ad oltre il 20 per mille;
- i mercati di destinazione dei prodotti abruzzesi si sono notevolmente diversificati.

Protagonisti di tale successo sono entrambi i segmenti dell'apparato industriale regionale: gli stabilimenti di grandi imprese esterne nei settori ad alta tecnologia (prodotti chimici, macchine ed apparecchi elettrici, mezzi di trasporto), ma anche le PMI regionali, operanti nei settori del *made in Italy*, dell'agroalimentare e della meccanica, il cui peso (quasi nullo a metà anni Ottanta,) è progressivamente salito ad un terzo del totale delle esportazioni.

Pur costituendo il presupposto per il mantenimento dei livelli occupazionali, i processi di internazionalizzazione dell'apparato industriale non hanno però stimolato adeguati processi di adeguamento della capacità produttiva: ad eccezione di alcuni segmenti, i processi di investimento che hanno attivato non si sono riflessi in guadagni di produttività tali da garantire un recupero dei ritardi rispetto alla media nazionale.

Nonostante sia sensibilmente aumentata, la propensione all'esportazione resta limitata ad alcuni pur significativi comparti dell'apparato produttivo. Soltanto un quarto del prodotto regionale viene venduto all'estero, ed oltre la metà di esso è rappresentato da prodotti a media ed alta tecnologia dei grandi stabilimenti di imprese appartenenti a gruppi oligopolistici. Ancora molto bassa è la propensione ad esportare della gran parte delle PMI locali.

Inoltre, i dati più recenti indicano un'inversione di tendenza nella capacità di attrazione degli investimenti dall'estero. Il saldo degli investimenti netti all'estero in percentuale del PIL, che era negativo fino alla fine degli anni Novanta, è diventato positivo dall'inizio dell'attuale decennio,



rendendo evidente come l'Abruzzo da attrattore di investimenti dall'estero sia diventato investitore netto all'estero, sia per effetto di una diminuita capacità attrattiva di investimenti di imprese straniere, sia per la crescente tendenza delle PMI abruzzesi operanti in settori manifatturieri tradizionali a delocalizzare all'estero le fasi di produzione a più alta intensità di lavoro.

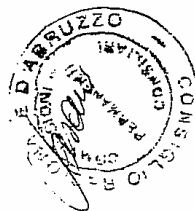
3 – IL MERCATO DEL LAVORO

3.1 – Le dinamiche occupazionali

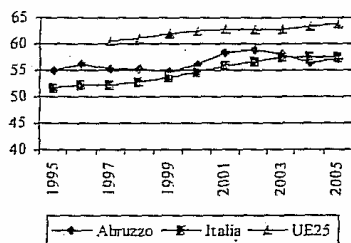
La popolazione in età lavorativa nella Regione Abruzzo è pari, nel 2005, a 849.429 unità e, come conseguenza del processo di invecchiamento demografico, vede la prevalenza degli ultra 50enni rispetto ai giovani di età inferiore ai 24 anni. Il numero di occupati è pari, nello stesso anno, a 492.000 unità, ovvero il livello più alto dell'intero periodo 2000-2005. L'aggregato della forza lavoro si attesta a 534.000 unità, di cui il 41% donne e il 59% uomini, percentuali per lo più invariate rispetto al biennio precedente. Le persone in cerca di occupazione ammontano a 42.000 unità; di esse il 67% è costituito da donne.

Nel corso dell'ultimo decennio, i principali indicatori del mercato del lavoro, a livello regionale così come in ambito nazionale, hanno registrato significativi miglioramenti. L'incremento del tasso di occupazione ha però inciso maggiormente a livello nazionale, mentre, nel contesto abruzzese, l'andamento si è mostrato più altalenante. L'indicatore, che nel 1995 si attestava al 55%, ha infatti raggiunto il valore più elevato nel 2002 (59%), per poi registrare una nuova flessione negli anni immediatamente successivi. L'arretramento dei livelli di occupazione regionali ha determinato, per la prima volta nell'arco degli ultimi 10 anni, *performance* più basse rispetto al dato medio nazionale oltre che, in misura ancora più marcata, al dato medio europeo.

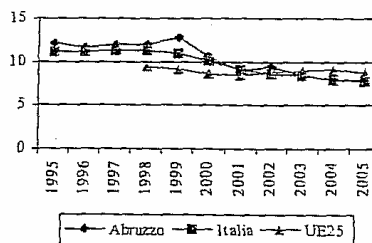
Più significativo si è rivelato il decremento del tasso di disoccupazione, che ha registrato una consistente flessione, passando dal 12,2% del 1995 al 7,9% del 2005, attestandosi, a partire dal 2003, su livelli inferiori rispetto alla media europea. Particolarmente marcata appare la riduzione del tasso di disoccupazione giovanile, passato dal 35,1% del 1995 al 23% del 2005, nonostante si mantenga su livelli significativamente superiori rispetto alle regioni del Centro-Nord (15,3% nel 2005).



Tasso di occupazione (15-64 anni)



Tasso di disoccupazione



Fonte: Istat, Rilevazione continua sulle forze di lavoro; Eurostat per dati UE25

Nel corso dell'ultimo anno, la dinamica degli indicatori del mercato del lavoro è parsa più favorevole rispetto al resto dell'Italia, che sostanzialmente presenta una lieve variazione positiva dovuta per lo più alla dinamica del Nord. Nel complesso, nel 2005, sia il tasso di attività che il tasso di occupazione in Abruzzo sono aumentati di circa un punto percentuale rispetto al 2004, a fronte di una stabilità del tasso di disoccupazione che si conferma al 7,9%, a differenza di quanto avviene nel resto del paese, in cui si assiste invece ad una lieve diminuzione dello stesso.

In generale la variazione degli indicatori porta l'Abruzzo ad avere valori in linea con quelli registrati a livello nazionale ma ancora distanti da quelli riscontrati nel nord del Paese.

Indicatori del mercato del lavoro. Anni 2004 e 2005 (migliaia di unità)

Regione e ripartizione geografica	Tassi di attività 15-64 anni		Tassi di occupazione 15-64 anni		Tassi di disoccupazione	
	2004	2005	2004	2005	2004	2005
Abruzzo	61,2	62,2	56,3	57,2	7,9	7,9
Mezzogiorno	54,3	53,6	46,1	45,8	15,0	14,3
Centro	65,2	65,2	60,9	61,0	6,5	6,4
Nord	67,9	68,1	65,0	65,2	4,3	4,2
ITALIA	62,5	62,4	57,4	57,5	8,0	7,7

Fonte: Istat, Rilevazione continua sulle Forze lavoro

Ancora lontani rimangono inoltre gli obiettivi fissati dalla Strategia Europea per l'Occupazione in termini di tasso di occupazione complessiva, tasso di occupazione femminile e tasso di occupazione dei lavoratori "anziani". Gli indicatori regionali, come d'altra parte quelli nazionali, si attestano su livelli significativamente inferiori rispetto alla media europea, ed evidenziano gap significativi rispetto agli obiettivi quantificati per il 2010.

L'innalzamento dei livelli occupazionali rimane dunque un obiettivo prioritario, da perseguire con forza, anche attraverso l'implementazione di strategie di intervento volte a rafforzare la partecipazione al mercato del lavoro dei diversi segmenti di popolazione. Se un contributo determinante all'innalzamento del tasso di occupazione complessivo può derivare da interventi che facilitino l'ingresso e la permanenza delle donne nel mercato del lavoro, un importante ambito di

azione, anche in relazione al processo di invecchiamento demografico che interessa il contesto regionale, è rappresentato dall'innalzamento del tasso di occupazione dei lavoratori anziani e, più in generale, dal sostegno all'invecchiamento attivo. Nonostante l'Abruzzo registri un aumento degli occupati nelle fasce di età più anziane - che trova spiegazione sia nell'andamento demografico che nell'evoluzione normativa in materia previdenziale, che ha determinato un minore flusso di uscita dal mercato del lavoro - e presenti un tasso di occupazione dei lavoratori anziani significativamente più elevato rispetto al dato medio nazionale, il benchmark fissato per il 2010 (50%) appare difficilmente raggiungibile.

Tassi di occupazione (anno 2005) e obiettivi SEO

	Abruzzo	Italia	UE25	SEO 2010
Tasso di occupazione (15-64)	57,2	57,5	63,8	70
Tasso di occupazione femminile (15-64)	44,7	45,3	56,3	60
Tasso di occupazione (55-64)	35,8	31,4	42,5	50

Fonte: Istat, Rilevazione continua sulle forze di lavoro; Eurostat per dati UE25

Passando ad analizzare la composizione degli occupati per settore economico, si evidenzia il peso maggioritario dei servizi (65%), seguiti dal 31% dell'industria e dal 4% all'agricoltura. L'agricoltura fa registrare una diminuzione di 2.000 occupati passando da 23.000 del 2004 a 21.000 unità del 2005; gli occupati nell'industria aumentano di 5.000 unità attestandosi a 151.000 occupati, al contrario di quanto accade a livello nazionale ove si assiste ad una contrazione dello 0,2%. La crescita occupazionale riguarda però prevalentemente il settore dei servizi, che presenta un incremento di 12.000 unità rispetto al 2004, da attribuire soprattutto alla componente femminile (+ 7.000 unità).

Occupati della Regione Abruzzo per settore di attività economica (dati assoluti in migliaia)

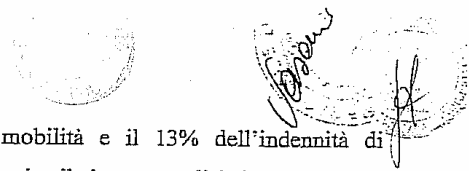
Settori di attività economica	2004			2005		
	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine
Agricoltura	23	14	9	21	13	8
Industria	148	118	30	151	122	29
Servizi	308	161	147	320	166	154
Totale	479	293	186	492	301	191

Fonte: Istat, Rilevazione continua sulle Forze lavoro

Le recenti dinamiche occupazionali non hanno risolto le criticità, gli squilibri e le contraddizioni del mercato del lavoro abruzzese, che generano situazioni di difficoltà, quando non di grave sofferenza e di disagio sociale.

Un primo elemento di criticità è rappresentato dalla situazione di crisi in cui versa gran parte dell'apparato industriale abruzzese.

I lavoratori delle imprese in crisi aziendale o soggette a ristrutturazione, riconversione o riorganizzazione aziendale nel 2005 in Abruzzo erano ben 9.556. Il 29% di esse è beneficiario della



CIG straordinaria; il 58% usufruisce dell'indennità di mobilità e il 13% dell'indennità di disoccupazione speciale per l'edilizia. Nell'ultimo quadriennio, il ricorso a tali istituti è stato in forte crescita: il numero dei lavoratori in CIGS è quadruplicato tra il 2002 e il 2004, e il numero dei beneficiari dell'indennità di mobilità è aumentato del 57%. La crisi ha forti impatti sulla tenuta dei sistemi locali, ed in particolare delle zone interne della regione: quasi la metà (4.405 unità pari al 46%) dei lavoratori interessati dall'utilizzo di tali istituti è concentrata nella provincia dell'Aquila, seguono nell'ordine le provincia di Teramo con 2.146 unità (22%), Chieti (20%) e Pescara (12%). Permangono inoltre difficoltà di inserimento nel mercato del lavoro dei segmenti svantaggiati. Nonostante il miglioramento registrato nell'ultimo quinquennio, i tassi di disoccupazione giovanili sono ancora superiori al 20%, e l'elevata incidenza della disoccupazione di lunga durata (superiore al 45%) è sintomo della difficoltà di inserimento di alcune fasce deboli di lavoratori, nonché di difficoltà a reimmettere nel ciclo produttivo i soggetti esclusi dai processi di ristrutturazione aziendale.

Un ulteriore elemento di squilibrio sul mercato del lavoro è costituito dalla consistente quota di attività sommerse che permane nell'economia regionale. Secondo i dati Istat, nel 2004 le unità di lavoro irregolari¹ sul totale delle unità di lavoro si attestano al 11,6%, evidenziando una significativa diminuzione rispetto alle annualità precedenti (13,7% nel 2002 e 12,6% nel 2003), anche grazie ai provvedimenti legislativi volti a favorire l'emersione. I valori più elevati si registrano in agricoltura (27,4%) e nelle costruzioni (19,4%), ma decisamente alto è anche il tasso di irregolarità nei servizi (13%), mentre una situazione meno critica sembra interessare l'industria in senso stretto (4,7%)². Il livello di irregolarità della realtà abruzzese risulta inferiore rispetto alla media nazionale, che risente del dato molto elevato del Mezzogiorno, ma è ancora lontano da quello delle regioni del Centro-nord.

La presenza di attività "informali" o posizioni lavorative non legali nasconde molto spesso situazioni di mancato rispetto della normativa sulla sicurezza sui luoghi di lavoro. Il numero degli incidenti di lavoro in Abruzzo è ormai da tempo stabilmente assestato intorno ai 24mila all'anno, con un'incidenza percentuale sul totale nazionale (2,5%) nettamente superiore a quella demografica della Regione. Nel corso del 2005, si sono registrati 32 casi mortali, un numero anche questo relativamente stabile nel tempo, che non mostra una tendenza a diminuire.

C'è infine da rilevare la crescita abnorme registrata negli ultimi tre anni dei rapporti di lavoro flessibili, che denota evidenti effetti distorsivi in senso precarizzante della recente riforma

¹ Le unità di lavoro irregolari comprendono le seguenti tipologie di attività lavorative: continuative svolte senza il rispetto della normativa vigente, occasionali svolte da persone che si dichiarano non attive, svolte da stranieri residenti e non regolari, non dichiarate alle istituzioni fiscali.

² I dati sul tasso di irregolarità nei diversi settori sono relativi all'anno 2003.

del mercato del lavoro che avrebbe dovuto perseguire invece essenzialmente lo scopo di facilitare il primo inserimento lavorativo.

3.2 – La flessibilizzazione del mercato del lavoro

Il mercato del lavoro regionale, così come quello nazionale, è stato caratterizzato da un intenso processo di flessibilizzazione, che si è concretizzato in un ampliamento del ricorso al lavoro atipico, ma che ha avuto importanti ricadute anche sulla qualità dell'occupazione. Pur non essendo disponibili dati statistici univocamente riferibili ai lavoratori "atipici" è però possibile osservare i principali elementi del fenomeno attraverso la lettura di dati parziali desumibili da diverse fonti. In primo luogo è da rilevare, attraverso i dati Istat 2005, che i lavoratori occupati a tempo determinato sono circa 48.000 (5.000 in più rispetto al 2004). In particolare, il progressivo incremento delle occupazioni a tempo determinato interessa il contesto regionale ormai da diversi anni, come testimoniano le indagini Istat che, nei primi anni Duemila, quantificavano i lavoratori temporanei in 27-28.000, rilevando un trend di forte crescita³. Un ulteriore segnale del processo di espansione del lavoro atipico è fornito dai dati sull'iscrizione alla gestione separata dell'INPS, che consentono di quantificare i lavoratori parasubordinati (coc.co.co e co.co.pro). Nel periodo 2000-2005, in Abruzzo, le posizioni aperte presso l'INPS sono passate da 25.713 a 66.734, con un tasso medio annuo di incremento superiore al 20%. Benché non tutte le posizioni aperte possano essere imputate effettivamente a lavoratori parasubordinati attivi, il fenomeno ha comunque raggiunto dimensioni significative e, soprattutto, i dati evidenziano un trend di progressiva e inarrestata crescita. Le uniche fonti disponibili per la stima dei rapporti di lavoro interinale sono costituite da Confinterim, Ailt e Apla, associazioni che, attualmente, rappresentano la gran parte delle agenzie presenti sul territorio nazionale; le stime fornite da tali fonti ed elaborate da Abruzzo Lavoro indicano in circa 25.000 i lavoratori interinali presenti nella Regione Abruzzo nel 2004 (circa 3.821 in più delle stime fornite dalle stesse fonti per il 2003).

Osservando l'insieme di tali fonti e dati⁴, rappresentati nella tabella seguente, è facilmente osservabile come l'espansione del fenomeno del lavoro atipico sia massiccia e continua. Le diverse fonti disponibili – che colgono forme diverse e in parte sovrapponibili di lavoro – sono infatti concordi nel segnalare il progredire del processo di flessibilizzazione e l'espandersi dell'area del lavoro atipico.

³ Nonostante i mutamenti introdotti nel 2004 alla metodologia di rilevazione dell'indagine sulle Forze di Lavoro non consentano di analizzare i dati in serie storica, il continuo incremento del dato sui lavoratori a tempo determinato è comunque indicativo dell'esplosione del lavoro atipico.

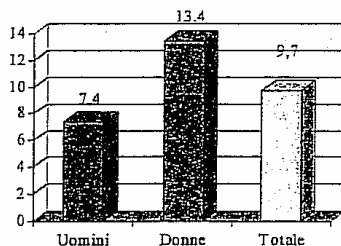
⁴ I dati utilizzati non sono direttamente aggregabili in quanto osservano fenomeni diversi ed intersecati: ad esempio un lavoratore occupato può contemporaneamente esserlo a tempo parziale e a tempo determinato così come nel momento della rilevazione Istat un lavoratore interinale può risultare occupato o meno. Inoltre le modalità delle stime/rilevazioni sono diverse e non facilmente riallineabili in merito ai periodi di riferimento.

Il lavoro atipico in Abruzzo

Modalità di occupazione	ultimo anno disponibile	Variazione annuale		Incidenza sul totale occupati Istat
		Assoluta	%	
Occupati a tempo determinato - fonte Istat (2005)	47.839	4.871	11,3%	9,7%
Lavoratori parasubordinati - fonte Inps (2005)	66.734	9.339	16,3%	13,6%
Lavoratori interinali - stime Associazioni (2004)	25.000	3.821	18,0%	5,2%

L'espansione continua e consistente di tali forme di occupazione evidenzia senza dubbio il corrispondente incremento della instabilità lavorativa, che in gran parte riguarda le fasce più giovani dei lavoratori, ma che spesso tende ad estendersi in misura preoccupante anche alle fasce più deboli dei lavoratori "maturi" e che assume una particolare incidenza con riferimento alla componente femminile. Se, da un lato, la diffusione del lavoro atipico, può rappresentare un importante strumento per l'inserimento al lavoro, dall'altro lato in Abruzzo si profila il rischio che, a fronte di un apparente incremento degli occupati, tali modalità occupazionali possano cronicizzarsi, determinando una nuova segmentazione del mercato del lavoro caratterizzata da forme estese di precariato che interessano peculiari categorie (in particolare giovani e donne), privandole durevolmente della possibilità di accedere a diritti fondamentali il cui possesso o il cui esercizio passa attraverso la stabilità occupazionale.

Incidenza % del tempo determinato





3.3 – La partecipazione femminile al mercato del lavoro

Nonostante nel corso degli ultimi anni i livelli di partecipazione femminile al mercato del lavoro abbiano registrato segnali di miglioramento, permangono marcati differenziali di genere in relazione ai principali indicatori, che evidenziano le persistenti difficoltà di accesso e permanenza delle donne nel mercato del lavoro.

Indicatori del mercato del lavoro per genere

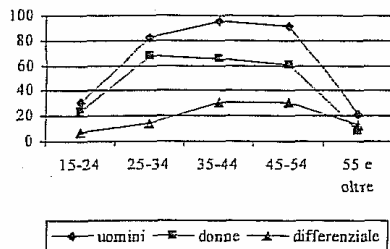
Indicatori – Regione Abruzzo	2005			
	Totale	Maschi	Femmine	Differenziale di genere
Tasso di attività	62,2	73,1	51,2	21,9
Tasso di occupazione	57,2	69,8	44,7	25,1
Tasso di disoccupazione	7,9	4,5	12,8	-8,3

Fonte: Istat, Rilevazione continua sulle Forze lavoro

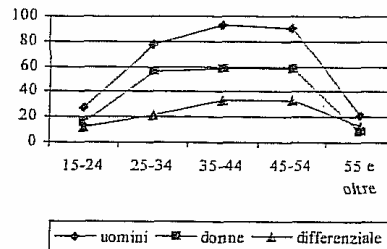
Il tasso di attività della componente femminile a fine 2005 è del 51,2%, contro il 73,1 maschile, per un differenziale di circa 22 punti; il tasso di occupazione femminile è del 44,7% contro il 69,8% maschile, con oltre 25 punti di differenza. Nonostante il più basso grado di partecipazione delle donne al mercato del lavoro, il tasso di disoccupazione femminile si attesta al 12,8%, cinque punti percentuali in più di quello maschile, con un'incidenza della disoccupazione di lunga durata che raggiunge il 46,6%. Al 2005, il 67% del complesso delle persone in cerca di occupazione è di genere femminile. Gli ostacoli che si frappongono ad una più ampia partecipazione delle donne al mercato del lavoro sono molteplici e di diversa natura. Un elemento di particolare rilevanza è sicuramente rappresentato dalla difficile conciliazione fra vita lavorativa e "carico" di cura familiare, che continua a gravare principalmente sulle donne, ostacolando l'ingresso e soprattutto la permanenza nel mercato del lavoro. Tale aspetto emerge con evidenza anche dall'analisi del modello di partecipazione femminile per classi di età che evidenzia come, fino alla fascia 25-34 anni, la curva del tasso di attività – e, in misura minore, anche del tasso di occupazione – presenti un andamento tutto sommato simile a quella maschile, mentre a partire dalla classe di età successiva, le due curve tendano ad allontanarsi, evidenziando i differenziali più elevati in corrispondenza del periodo 35-54 anni. Tale andamento risente sicuramente dei comportamenti differenziati delle diverse coorti di donne – quelle più giovani che tendono ad assumere modelli di partecipazione sempre più simili a quelli maschili e quelle più anziane che, invece, molte volte, non sono mai entrate nel mondo del lavoro – ma restituisce anche il risultato di un modello di partecipazione femminile che vede ancora oggi le donne spesso costrette ad abbandonare la propria occupazione in seguito alla maternità o a periodi di maggiore "carico" familiare, incontrando poi notevoli ostacoli in fase di reingresso.



Tasso di attività per genere e classi di età (2005)



Tasso di occupazione per genere e classi di età (2005)



Fonte: Istat, Rilevazione continua sulle Forze lavoro

È evidente che l'obiettivo dell'ingresso, della permanenza e del reinserimento delle donne nel mercato del lavoro implica la necessità di una gamma ampia ed articolata di interventi, che chiamano in causa il mondo del lavoro e della formazione, ma anche l'organizzazione stessa della nostra società. Un ambito di intervento fondamentale è sicuramente rappresentato dall'implementazione di misure di conciliazione e di un sistema di servizi in grado di alleggerire le donne dal carico di attività di cura ed assistenza ad esse spesso delegato. In particolare, con riferimento all'intero contesto nazionale, si evidenzia una significativa carenza di asili nido e strutture in grado di supportare le donne con bambini piccoli.

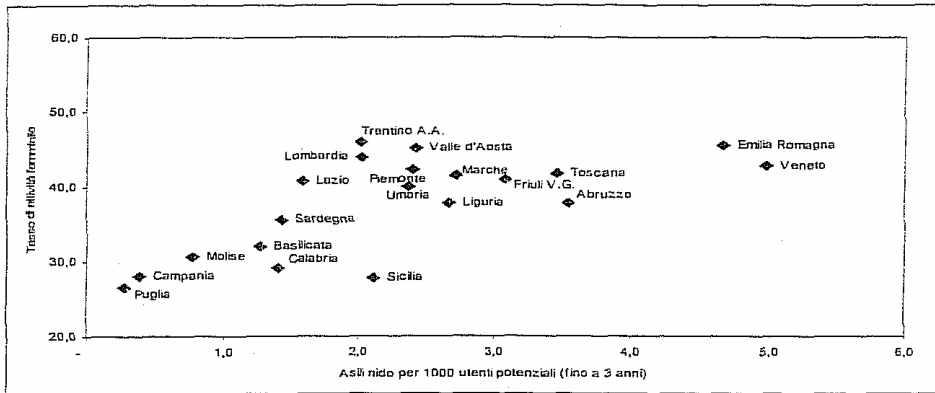
Nel grafico successivo emerge come, pur in un contesto generale di dotazione insufficiente⁵, la maggiore disponibilità di asili nido – evidentemente da considerarsi come indicatore della disponibilità di una gamma più ampia di servizi di conciliazione - contribuisca ad incidere positivamente sul tasso di attività⁶ delle donne. Pur nell'ambito dei più ampi fattori differenziali che caratterizzano le Regioni del Centro-Nord e quelle del Sud, la maggiore presenza di strutture per l'infanzia si accompagna infatti, anche se con alcune eccezioni, ad una maggiore partecipazione femminile al mercato del lavoro.



⁵ Il dato relativo alla dotazione di asili nido nelle diverse regioni è stato tratto dall'indagine: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Centro nazionale di documentazione e analisi per l'infanzia e l'adolescenza, *Questioni e documenti 36 - I nidi e gli altri servizi integrativi per la prima infanzia*, marzo 2006. Il posizionamento delle Regioni nel grafico risente del diverso livello di aggiornamento in termini di dotazione strutturale, mentre i tassi di attività sono relativi al 2005.

⁶ Una relazione analoga emerge con il tasso di occupazione.

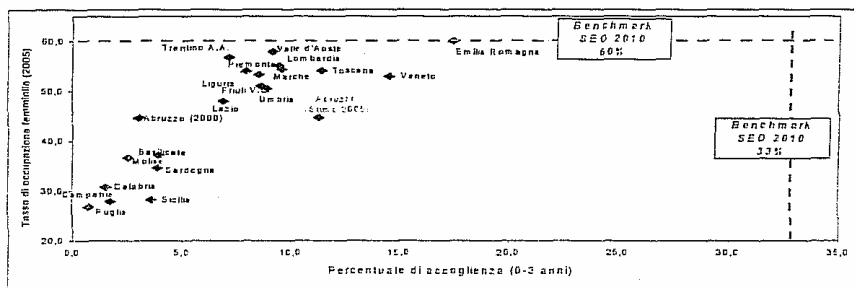
Posizionamento delle regioni rispetto a dotazione di asili nido e tasso di attività femminile



Fonte: elaborazioni regionali su dati ISTAT e Ministero del Lavoro e della P.S. (Centro Nazionale di Documentazione per l'Infanzia e l'Adolescenza)

Una conferma viene dal posizionamento delle regioni rispetto alla percentuale di accoglienza degli utenti potenziali e al tasso di occupazione femminile. Emerge innanzitutto come le regioni italiane – anche quelle più virtuose – siano ben lontane dal *benchmark* fissato a livello europeo, che sottolinea la necessità di offrire entro il 2010 servizi di custodia ad almeno il 33% dei bambini con età compresa fra 0 e 3 anni. E' comunque possibile evidenziare una relazione positiva fra la percentuale di accoglienza dei bambini e il tasso di occupazione femminile, che raggiunge livelli prossimi all'obiettivo del 60% solo in alcune regioni settentrionali. L'Abruzzo, che nel 2000 presentava una percentuale di accoglienza piuttosto bassa (3%), nel corso degli ultimi anni ha ampliato notevolmente il numero degli asili nido, passato da 42 a 156. Sulla base di tale incremento strutturale è possibile ipotizzare un analogo aumento nella percentuale di copertura dei bambini in età 0-3 anni, che, stimabile intorno al 10-11% nel 2005, segnala comunque la necessità di un rafforzamento dei servizi di conciliazione e delle misure di sostegno all'occupazione femminile.

Posizionamento delle regioni rispetto a % di accoglienza (bambini 0-3 anni) e tasso di occupazione femminile



Fonte: elaborazioni regionali su dati ISTAT e Ministero del Lavoro (Centro Nazionale di Documentazione per l'Infanzia e l'Adolescenza)



4 - SINERGIA DELLE AZIONI: RACCORDI CON IL PO FSE - ABRUZZO 2007/2013

Le misure individuate e programmate nell'ambito del Programma Operativo FSE della Regione Abruzzo 2007/2013 devono essere strettamente correlate agli strumenti contemplati dalla L.R. 55/98 e leggi collegate. Ciò in quanto tutto il processo programmatico, a livello comunitario e nazionale, è orientato a conseguire le priorità che scaturiscono dalla nuova architettura per la politica di coesione dell'UE dopo il 2006. La Commissione, infatti, propone che gli interventi della politica di coesione si concentrino sull'investimento in un numero limitato di priorità comunitarie, che rispecchino gli obiettivi di Lisbona e Goteborg e che possano verosimilmente generare un effetto moltiplicatore e un valore aggiunto significativo. La predisposizione delle linee programmatiche, pertanto, è stata sviluppata tenendo conto anche delle finalità strategiche definite nell'ambito degli *Orientamenti strategici comunitari per la crescita e l'occupazione* (OSC), adottati dal Consiglio dell'Unione Europea nell'ottobre del 2006, e del QSN. Le linee programmatiche, inoltre, esprimono obiettivi perfettamente coerenti e sinergici rispetto alle linee d'intervento previste all'interno del Documento di Programmazione Economico Finanziaria Regionale 2007-2009.

Per quanto attiene agli interventi programmati nel PO e perfettamente convergenti con quelli previsti in attuazione della L.R. 55/98 e delle leggi collegate, nell'ottica della programmazione di cui si tratta, si richiamano alcuni strumenti operativi oggetto dei Piani esecutivi annuali finalizzati al raggiungimento degli obiettivi:

- Interventi volti all'inserimento e/o reinserimento nel mercato del lavoro, in forma stabile e duratura, anche e soprattutto mediante lo Sviluppo e il consolidamento dell'imprenditorialità, con priorità ai nuovi bacini d'impiego (servizi finalizzati ad agevolare l'accesso delle PMI all'innovazione tecnologica e/o organizzativa, a migliorare la qualità dell'ambiente, alla valorizzazione del patrimonio culturale e turistico, etc.)

- Accrescimento della partecipazione delle donne, e rafforzamento della posizione, nel mercato del lavoro anche mediante l'imprenditorialità e il lavoro autonomo

- Migliorare la qualità della vita attraverso politiche di conciliazione tra lavoro e famiglia

- Accrescere la stabilità occupazionale mediante interventi che evitino, o, quanto meno, pongano un freno, all'espansione del fenomeno del lavoro atipico

Sempre in una visione sinergica delle politiche del Lavoro, le risorse finanziarie comunitarie e statali ad esse destinate dal PO FSE Abruzzo 2007-2013 in relazione agli interventi sopra citati, dovranno continuare a sommarsi a quelle regionali stanziati dalle leggi annuali di bilancio nel



Gran parte delle risorse totali a disposizione saranno riversate nelle aree del territorio regionale in cui si registra uno squilibrio più marcato tra domanda ed offerta di lavoro. Tali aree coincidono in larga parte con le aree in cui sarà prevalentemente concentrato l'intervento del FSE, unitamente a quello del Fondo Unico.

Ai fini della revisione in tempi brevi della legislazione regionale in materia lavoristica per meglio armonizzarla ai nuovi scenari nazionali e comunitari, si dovrà prendere atto che le diverse linee di intervento a sostegno dell'occupazione, come precedentemente accennato, hanno trovato in Abruzzo un inquadramento unitario e coerente con gli indirizzi comunitari e nazionali, nella L.R. 55/98.


L'accrescimento della base produttiva e occupazionale, come illustrato nell'analisi del sistema produttivo e occupazionale sembrerebbe dimostrare che l'obiettivo di una maggiore occupabilità è realisticamente perseguibile con la concorrenza di più fattori sui quali occorre focalizzare l'attenzione dell'intervento pubblico; tra questi: favorire la crescita dell'innovazione tecnologica e la ricerca industriale innovativa, sostenere gli investimenti in formazione di capitale umano ad elevata qualificazione tecnico- scientifica, messa a regime dei servizi che favoriscono l'incontro domanda-offerta di lavoro.

In proposito dovrà instaurarsi la massima connessione dei processi di programmazione, che ottimizzi l'utilizzo delle risorse comunitarie, statali e regionali, attivabili nel contesto di sinergie cui si è accennato.

La determinazione dell'obiettivo occupazionale va opportunamente qualificata e calibrata, in funzione delle priorità che emergono dalle varie componenti della popolazione attiva del mercato del lavoro, ponendo attenzione, in un'ottica di genere, alla forte domanda di partecipazione espressa dalla componente femminile, ma anche al problema dell'elevato tasso di disoccupazione giovanile. L'obiettivo dell'occupabilità dovrà altresì farsi carico del problema della disoccupazione di lunga durata che, anche se fortemente ridotto nel corso degli ultimi anni, resta un problema sociale di attualità. Così come l'obiettivo dell'occupabilità dovrà mostrare grande attenzione a quei settori produttivi che, a seguito dei processi di internazionalizzazione, perdono di competitività sui mercati e rischiano di espellere dal mercato del lavoro ulteriori forze produttive di difficile ricollocazione.

5 - STRUTTURA E DOTAZIONE FINANZIARIA DELLA PROGRAMMAZIONE DEL PERIODO 2007-2013

La struttura della programmazione regionale delle Politiche del lavoro è configurata analiticamente nel Titolo III della L.R. 55/98, ed in particolare nell'art. 18. Essa si risolve, sinteticamente, in termini di:

- 
- individuazione, nel paniere offerto dalla stessa legge e da quelle che essa coordina, degli strumenti di intervento da attivare annualmente
 - specificazione delle aree sub regionali cui destinare alcune tipologie di incentivi e/o maggiorazioni
 - elencazione dei bacini d'impiego verso cui orientare le iniziative di nuova imprenditorialità, nel settore dei servizi

Le risorse finanziarie regionali destinate per l'annualità 2007, per l'attuazione degli interventi programmabili ammontano a 15 mln di euro, e sono allocate sul Fondo Unico delle Politiche del lavoro nel capitolo 22438 – UPB 11.02.002. In dipendenza del meccanismo circolare che alimenta il Fondo, la suddetta dotazione è suscettibile di impinguarsi in presenza di risorse finanziarie provenienti dal Fondo di rotazione per le politiche del lavoro di cui al capitolo 22440.

Alle risorse regionali sopra evidenziate potranno aggiungersi quelle del P.O. FSE Abruzzo 2007/2013 allocate nei pertinenti assi, in relazione alle finalità previste leggi regionali in materia lavoristica, suscettibili di programmazione nel periodo temporale in esame.

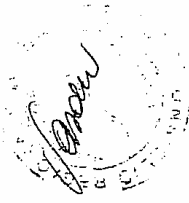
Le risorse finanziarie regionali da destinare alla programmazione del triennio 2007/2009, sono rinvenibili nel bilancio poliennale 2007/2009 ed ammontano complessivamente a circa 70,125 mln di euro, a cui si sommeranno quelle di derivazione comunitaria e statale relativi al P.O. FSE 2007/2013.

6 - INDIRIZZI ALLA PROGRAMMAZIONE

In relazione a tutto quanto già illustrato nei precedenti punti, vengono formulati gli indirizzi triennali della programmazione riferita alle politiche attive del lavoro, secondo l'articolazione che segue:

- 6.a Selezione degli strumenti d'intervento
- 6.b Criteri di determinazione della consistenza delle risorse per aree di intervento
- 6.c Criteri di determinazione delle aree geografiche destinatarie di misure particolari o di maggiorazioni degli incentivi
- 6.d Criteri per la determinazione dei bacini d'impiego

6.a Selezione degli strumenti di intervento



Nella selezione degli strumenti di intervento, la Giunta Regionale terrà conto, sulla base degli strumenti legislativi a disposizione, dell'esigenza di garantire da una parte la perdurante accessibilità a misure che hanno dimostrato nel tempo una capacità di attrazione rilevante, e quindi una capacità consolidata a promuovere o rafforzare l'occupazione di categorie deboli; dall'altra,

svilupperà l'applicazione di ulteriori modalità di intervento che soddisfano nuovi bisogni, o non ancora sufficientemente soddisfatti.

Sul fronte dei bisogni, saranno da considerare le seguenti priorità:

- l'esigenza di interventi a sostegno dell'occupazione femminile; l'Abruzzo, infatti, come accennato in precedenza, nonostante il trend positivo registrato nel corso degli ultimi anni, continua a caratterizzarsi per tassi di occupazione femminile molto al di sotto di quelli maschili e lontano dagli obiettivi comunitari e tassi di disoccupazione più che doppi rispetto all'altra componente di genere
- l'esigenza di una specializzazione produttiva in termini di sviluppo nel campo della ricerca e dell'innovazione tecnologica
- l'esigenza di qualificate misure atte a contrastare o ridurre l'espansione del fenomeno dei lavori atipici
- l'esigenza di un miglioramento della qualità di vita di uomini e donne.

In relazione a quanto detto, potranno trovare applicazione, pertanto, i seguenti strumenti di intervento:

- a) promozione di nuove imprese a struttura societaria o cooperativistica, in applicazione dell'art. 4 della L.R. 55/98
- b) promozione di imprenditorialità femminile innovativa, ai sensi del testo coordinato delle LL.RR. 143/95 e 96/97
- c) promozione di nuove imprese eco-compatibili, in applicazione della L.R. 136/96
- d) promozione di misure di autoimpiego, a norma dell'art. 8 della L.R. 55/98
- e) promozione di misure incentivanti l'inserimento-reinserimento lavorativo dipendente secondo le statuizioni degli artt. 12-13-14 della L.R. 55/98
- f) misure finalizzate a promuovere la stabilizzazione dei rapporti di lavoro
- g) misure rivolte a favorire la conciliazione tra vita lavorativa e cura familiare.

Richiamate le competenze pianificatorie assegnate dagli artt. 18 e 19 della L.R. 55/98, la Giunta Regionale in sede di definizione dei Piani esecutivi annuali delle misure di sostegno all'occupazione per il triennio 2007/2009 individuerà gli strumenti di intervento da attivare che più efficacemente soddisfino i bisogni della collettività.

Va segnalata in questa sede l'opportunità di proseguire, da parte dell'Ente Abruzzo Lavoro, l'attività di monitoraggio sul territorio delle misure finanziate per una concreta verifica dell'efficacia degli interventi realizzati, con particolare riferimento al consolidamento e

all'ampliamento dei livelli occupazionali, finalizzata ad una programmazione degli interventi stessi sempre più rispondente alle esigenze che promanano dal territorio.

La Giunta Regionale provvederà, a tal fine, in sede di definizione del Piano annuale delle misure di sostegno all'occupazione, a destinare adeguate risorse finanziarie per l'avvio dell'attività di cui sopra.

6.b – Criteri di determinazione della consistenza delle risorse per aree di intervento

Fatto salvo il percorso di ottimizzazione finale dell'utilizzo delle disponibilità disciplinate dall'art. 18, comma 4 della legge, si ritiene opportuno che la Giunta Regionale destini la disponibilità finanziaria per l'esercizio 2004 giacente sul Fondo Unico, e quelle eventuali rinvenienti sul P.O.R., in materia lavoristica ai singoli strumenti di intervento, considerando i seguenti criteri:

- a. promuovere il riequilibrio geografico del mercato del lavoro regionale, riservando alle aree a più elevato disagio occupazionale la percentuale del 60% prevista dall'art. 18, comma 2 della legge, computata con riferimento alle risorse complessivamente destinate alla promozione di nuova imprenditorialità collettiva di cui alla lett. a) del precedente punto 6a)
- b. destinare, compatibilmente con l'ammontare a disposizione, risorse per affrontare convenientemente la condizione occupazionale femminile e le situazioni soggettive di peculiare disagio di cui agli artt. 12-13-14 della legge 55/98 (portatori di handicap, soggetti in situazione di disagio sociale, disoccupati adulti)
- c. promuovere, eventualmente, strumenti di accompagnamento al fine di ottimizzare l'accesso alla fruizione degli incentivi a sviluppare le attitudini progettuali delle aree regionali a più elevato disagio occupazionale
- d. assecondare la capacità di "tiraggio" manifestata nel tempo dalle linee di intervento più consolidate e più rispondenti alle necessità del territorio.

6.c – Criteri di determinazione delle aree geografiche destinatarie di misure particolari o di maggiorazioni degli incentivi

Alcune disposizioni della L.R. 55/98 consentono un'applicazione differenziata o maggiorata degli incentivi in particolari aree della Regione.

Una delle finalità della legge è, infatti, quella di favorire il riequilibrio del mercato del lavoro nei territori in cui si manifesta uno scostamento sensibile del rapporto tra domanda ed offerta di lavoro rispetto alla media regionale. A tal fine, in forza del combinato disposto degli articoli 18,

comma 1, lett. c), e 4, comma 2 lett. b), la legge assume come parametro di riferimento uno scostamento negativo, rilevato a livello di SCICA, dalla media regionale degli iscritti alla ex prima classe di collocamento.

In virtù della riforma dei Servizi all'impiego introdotta dal D.lgs 469/97 e dalla L.R. 76/98, sono state soppresse le SCICA, al posto delle quali sono stati istituiti i Centri per l'Impiego.

Per gli anni 2007, 2008 e 2009, pertanto, dovranno essere interessate all'applicazione degli incentivi differenziati e delle maggiorazioni appresso richiamate, le aree comprese nei Centri per l'Impiego sottoelencate, in cui, negli anni 2006, 2007 e 2008, il rapporto tra gli iscritti alla ex prima classe del collocamento e la popolazione attiva residente eccede la media regionale.

Nelle zone in cui l'indice predetto risulta superiore alla media regionale trovano pertanto applicazione le prescrizioni dei seguenti articoli:

- a - art. 4, comma 2, lett. b): la somma dei territori ricompresi nei Centri dell'Impiego come sopra specificati definisce l'ambito geografico cui si applica la riserva del 60% delle risorse stanziata per la promozione di nuova imprenditorialità collettiva, ai sensi dell'art. 18, comma 2, punto 1, della legge;
- b - art. 14: alle PMI e alle ONLUS che incrementino la propria base occupazionale realizzando assunzioni a tempo indeterminato in unità produttive e/o di servizio ubicate nel suddetto ambito territoriale, competono maggiorazioni del 10% sugli incentivi corrisposti a norma dell'art. 14. In dette aree, se l'assunzione è disposta nei confronti di donne, la maggiorazione dell'incentivo è pari al 25%;

6.d – Criteri per la determinazione dei bacini d'impiego prioritari



Nel seguente paragrafo trovano trattazione gli indirizzi di massima finalizzati all'attuazione del punto d) dell'art. 18- comma 1- della L.R. 55/98, che sollecita l'individuazione dei settori d'intervento su cui dirigere, prioritariamente, le risorse destinate ad incentivare la promozione di nuove Imprese di servizi.

Resterà naturalmente impregiudicata la possibilità di proporre e finanziare attività imprenditoriali collettive finalizzate alla produzione di beni.

L'applicazione delle LL.RR. 136/96 e 96/97 sarà disciplinata, sul piano dei contenuti delle attività, dalle leggi stesse e dai relativi provvedimenti applicativi.

Alla promozione di iniziative di autoimpiego ai sensi dell'art. 8 della L.R. 55/98, non deve applicarsi alcuna limitazione contenutistica, essendo dette attività manifestazione di abilità soggettive, e non è opportuno circoscrivere in una casistica.

Non tralasciando la possibilità di attivare altre tipologie di interventi, la casistica del "Nuovi Bacini d'Impiego" individuati e riportati nell'Allegato 1, si presta tuttora ai fini perseguiti in questo



paragrafo, rispecchiando nuovi bisogni delle Società europee ormai consolidate, e, quindi, idonei a conferire stabilità alle attività di servizio finalizzate a soddisfarli.

Pertanto, la cennata funzione di orientamento dovrà essere convenientemente esercitata richiamando l'elenco dei Nuovi bacini d'impiego riportato nel predetto Allegato 1 al presente documento.

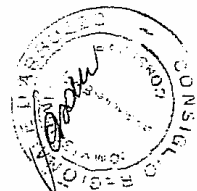
Tale indirizzo è perfettamente conforme alla ratio ed alla lettera dell'art. 18 della L.R. 55/98, in quanto fa salve l'esigenza di tener conto delle priorità di cui agli artt. 5 e 6 della stessa legge (ambiente, qualità della vita, cultura), sia quella di individuare una più ampia casistica oggettiva, che scongiuri l'apposizione di freni alla creatività imprenditoriale, e, dunque, alla creazione di opportunità occupazionali.

Eventuali iniziative non rientranti nei servizi elencati nell'Allegato 1 potranno, peraltro, essere finanziate in via residuale se ritenute idonee dall'apposito Organismo di valutazione.

La Giunta Regionale, infine, terrà conto, nei limiti di legge, della opportunità di promuovere, accanto alle singole iniziative imprenditoriali, le iniziative complesse articolate in Pacchetti progettuali di cui all'art. 4 - comma 2 - lett. c) ed all'art. 18 - comma 2 - punto 2, funzionali all'innesco di elementi di sviluppo in porzioni ridotte di territorio.

7 - DISPOSIZIONI FINALI

Con la formulazione delle presenti linee di indirizzo, che introducono, tra l'altro, vincoli di massima alla formulazione del Piano annuale 2007, con riferimento tanto agli strumenti da attivare, quanto agli aggregati finanziari, si ritiene riassorbita l'esigenza di sottoporre ad ulteriori consultazioni consiliari lo schema di Piano annuale esecutivo 2007; esperita la Concertazione, la Giunta Regionale assumerà, pertanto, i provvedimenti di competenza, senza acquisire il parere della competente Commissione consiliare.





ALLEGATO 1

RIEPILOGO DELLE AREE DI INTERVENTO RICONDUCIBILI AI “ BACINI D’IMPIEGO PRIORITARI”

A. SERVIZI FINALIZZATI AD AGEVOLARE L’ACCESSO DELLE PMI ALL’INNOVAZIONE TECNOLOGICA E/O ORGANIZZATIVA

B. SERVIZI FINALIZZATI A MIGLIORARE LA QUALITA’ DELL’AMBIENTE

B1 – Gestione dei rifiuti, con particolare riferimento a:

- raccolta differenziata e trattamento
- attività di ricerca per il riutilizzo dei materiali recuperati
- nuove tecniche di automazione per il trattamento dei rifiuti

B2 – Regolamentazione e controllo dell’inquinamento, con particolare riferimento a:

- servizi finalizzati allo sviluppo ed all’applicazione di tecnologie meno inquinanti
- servizi finalizzati allo sviluppo e all’applicazione di tecnologie di risparmio energetico


B3 – Gestione delle acque, con particolare riferimento a:

- servizi di ricerca tecnologica e trasferimento del know-how
- assistenza alla gestione delle infrastrutture idriche locali

B4 – Protezione e manutenzione degli spazi naturali, con particolare riferimento a:

- gestione, manutenzione, tutela di spazi naturali e riserve






C. SERVIZI FINALIZZATI ALLA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE E TURISTICO

- servizi di valorizzazione di risorse culturali locali
- servizi di manutenzione e custodia di siti e beni culturali
- servizi di accompagnamento e accoglienza turistica (con esclusione della ricettività)

D. SERVIZI ARTIGIANALI E COMMERCIALI DI PROSSIMITA'

- attività artigianali e commerciali in zone rurali
 - attività artigianali non rappresentate nei Comuni o nelle Frazioni con popolazione rispettivamente inferiore a 3.000 ed a 1.000 abitanti
 - servizi commerciali inerenti tipologie merceologiche non rappresentate nei Comuni o nelle Frazioni con popolazione rispettivamente inferiore a 3.000 ed a 1.000 abitanti
- 



La presente copia, composta di
03 fasciole, è conforme all'originale depositato in questo Ufficio

ANGELOZZI GIUSEPPE

Commissione Tripartita Regionale
Seduta del 19.09.2007

Allegato "B"

Il giorno 19.09.2007, in seconda convocazione, presso la sede della Giunta Regionale, sita in Viale Bovio, 425 di Pescara, su conforme invito del Componente la Giunta Regionale preposto alle Politiche del Lavoro, Formazione, Istruzione e Diritto allo Studio, effettuato con nota n.333 /segr. del 12.09.2007, si è tenuta una riunione della Commissione Tripartita Regionale con il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale seduta precedente;
2. Art.18 L.R. 55/98 - Linee di programmazione delle politiche regionali di sostegno all'occupazione - Triennio 2007/2009;
3. Varie ed eventuali.

Risultano presenti:

- Enrico Tancredi
- Mario Boyer
- Carlo Imperatore
- Emma Baroni
- Sonia Di Naccio
- Sara Ranocchiaro
- Luigi D'Ostilio
- Bruno Lauducci

CISL
CGIL
CONFINDUSTRIA
API - CONFAPI
CONFESERCENTI
CONSIGLIERA DI PARITA'
UNMS
CONFCOOPERATIVE



Partecipano, inoltre, il Direttore Regionale dott. Antonio Di Paolo, il dott. Pierluigi Russo, il dott. Dorianò Faieta, la d.ssa Paola Del Greco, la Sig.ra Rita Conoscenti e la d.ssa Maria Pia Di Nisio della Direzione Regionale, il dott. Piero Brandimarte e la Sig.ra Rosanna Del Signore di Italia Lavoro, la d.ssa Rita Del Campo Direttrice di Abruzzo Lavoro, la d.ssa Stefania Mattioli della Direzione Regionale del Lavoro, il dott. Francesco Zoila e la d.ssa Rossana Di Felice della Provincia di Teramo, il dott. Angelo Radica della Provincia di Chieti, il dott. Venanzio Cretarola della Provincia dell'Aquila.

Svolge la funzione di Presidente, su delega del Componente la Giunta Fernando Fabbiani, il dott. Pierluigi Russo, Dirigente del Servizio "Politiche per la promozione ed il sostegno all'occupabilità" e di Segretario la d.ssa Renata Isidoro, Funzionaria della Direzione Regionale.

Il Presidente delegato, accertata la sussistenza del numero legale dei componenti la Commissione, dà la parola al Direttore che, anche a nome del Componente la Giunta Fernando Fabbiani, assente per improrogabili impegni istituzionali, presenta il dott. Pierluigi Russo quale soggetto competente ad occuparsi delle leggi regionali all'O.d.G., a seguito del nuovo assetto organizzativo della Direzione Regionale, a far data dal 01.09.2007, e spiega la diversa fisionomia dei nuovi Servizi, dedicati ad interi filoni di attività.

Nell'introdurre la proposta di linee triennali di programmazione delle politiche regionali a sostegno dell'occupazione, pone l'accento su quanto stabilito dalla L.R. 55/98 che ha previsto triennialmente, all'art.18, una volta esperite le procedure di concertazione, un passaggio consiliare di approvazione di detta proposta, adempimento importante alla fine del medio periodo ed indispensabile premessa per il nuovo triennio.

Invita, quindi, i presenti, nel rispetto dell'O.d.G., a formulare eventuali osservazioni sul contenuto del verbale della seduta precedente, che viene unanimemente approvato.

Passa, poi, la parola al dott. Russo, il quale mette subito in evidenza come le nuove linee programmatiche in materia di politiche regionali a sostegno dell'occupazione si discostino da quelle precedenti nella volontà di favorire l'occupazione concedendo alle imprese un più ampio margine di discrezionalità nella presentazione dei documenti, propedeutica alla concessione dei benefici e



alla L.R. 55/98, attraverso l'eliminazione dei termini perentori e l'introduzione di termini ordinatori ai fini dell'obiettivo primario da raggiungere, ossia l'incremento dell'occupazione giovanile.

Il documento, continua, intende altresì dare propulsione all'occupazione dei soggetti svantaggiati e delle donne e si compone essenzialmente di tre parti, di cui la prima consiste in una ricerca sull'evoluzione e sulle problematiche dell'economia abruzzese, la seconda verte sulle dinamiche occupazionali regionali e la terza sugli indirizzi della programmazione riferita alle politiche attive del lavoro con particolare attenzione ai criteri di determinazione delle aree geografiche destinatarie di misure particolari o di maggiorazione degli incentivi.

A riguardo di quest'ultimo punto pone l'accento sulla necessità della collaborazione delle Province soprattutto ai fini di una maggiore attenzione per le aree geografiche a basso tasso di occupazione.

A seguito dell'approvazione di tali linee programmatiche si passerà alla stesura del piano annuale che dovrà vedere coinvolti anche Abruzzo Lavoro e la Fira per tradurre in pratica il contenuto del documento.

Il Direttore dichiara condivisibili le argomentazioni del dott. Russo volte al raggiungimento dell'obiettivo di creare occupazione attraverso l'attività imprenditoriale, ma sottolinea come, dal momento che le misure individuate e programmate nell'ambito del POR FSE della Regione Abruzzo 2007/2013 devono essere strettamente correlate agli strumenti contemplati dalla L.R. 55/98 e leggi collegate, lo snellimento delle procedure vada effettuato tenendo presente la regola dell' $n+2$ imposta dalla comunità europea.

Aggiunge che il coinvolgimento delle Province è opportuno sia per la delega loro attribuita in materia di lavoro che in virtù di un articolo della L.R. 55/98 che lo prevede e che è necessario, in materia, entrare in una logica di concorso multicentrico.

Nel dare, poi, la parola al dott. Radica, dietro sua richiesta, lascia la riunione, perché chiamato ad altre incombenze.

Il dott. Radica, nell'apprezzare la volontà di coinvolgimento delle Province, si esprime a favore di una partecipazione delle stesse alla scelta delle priorità ed, inoltre, condivide l'enunciato del punto 6.b, comma c) del documento che prevede strumenti di accompagnamento per ottimizzare l'accesso alla fruizione degli incentivi e sviluppare le attitudini progettuali delle aree regionali a più elevato disagio occupazionale; esprime, invece, delle riserve riguardo al 60% di fondi erogati ai C.p.I. svantaggiati sulla base dei dati statistici annualmente a disposizione.

Il dott. Faieta spiega come la distribuzione di detto 60% di risorse sia previsto dall'art. 4, comma 2, lett. b) della legge in oggetto, le cui disposizioni, come riportato nel documento in esame, necessitano sicuramente di una rivisitazione alla luce dell'evoluzione del mercato del lavoro nell'ultimo quinquennio per adeguarle alle nuove realtà; in ogni modo la finalità principale dell'iniziativa è quella di incrementare e stabilizzare l'occupazione ai sensi dell'art. 1, lett.a) della L.R. 55/98, tant'è che il documento presenta delle novità rispetto al precedente.

Rammenta, altresì, che già l'ultimo piano annuale presentava due nuove misure quali la conciliazione e la stabilizzazione inserite sulla base dei dati statistici regionali, non molto confortanti per quanto attiene all'occupazione femminile e all'evoluzione dei rapporti di lavoro precari; informa, poi, i presenti, relativamente alla seconda misura, dei dati concernenti le istanze pervenute ed istruite: 371 domande, di cui 334 idonee, per un totale di 724 occupati di cui 478 uomini e 246 donne, con un'unica notazione di carattere negativo dovuta al fatto che le richieste di finanziamento sono risultate eccedenti rispetto al budget programmato.

Boyer rappresenta la necessità, a riguardo, di conoscere tali dati statistici, di cui il documento è privo, che sono rilevanti per la futura programmazione; il dott. Faieta fa presente che il mancato inserimento nel documento stesso è dovuto al fatto che gli sono stati consegnati dal nucleo soltanto nella odierna mattinata.

In risposta, poi, alla Sig.ra Baroni che chiede se esiste un documento in merito ai dati relativi ai C.p.I. svantaggiati sopra citati, il dott. Faieta afferma che questo è stato elaborato da Abruzzo Lavoro e trasmesso alla Direzione per essere poi allegato al Piano annuale 2007; poi ricollegandosi a quanto espresso dal dott. Radica fa rilevare come dalla Provincia dell'Aquila, territorio notoriamente svantaggiato, non arrivano richieste sufficienti per utilizzare le risorse ivi destinate.

Baroni



Il dott. Imperatore esprime perplessità sui bandi POR, destinati alla creazione d'impresa, effettuati dalla stessa Provincia dell'Aquila che prevedevano incentivi per persone con reddito ISEE inferiore a 5000 euro, in considerazione del fatto che è impossibile svolgere attività imprenditoriale con un reddito così basso.

Il dott. Faieta afferma che la cultura imprenditoriale non la si acquisisce in tempi brevi ed è stato constatato, nel corso degli anni, un approccio diverso alla cultura imprenditoriale tra gli aspiranti imprenditori della costa e delle zone montane; in merito alla stabilizzazione sono state stabilite delle priorità per i progetti pervenuti dalle aree svantaggiate: a parità di area la priorità spetta alle donne e ai maschi di età inferiore ai 29 anni ed agli over 45 anni.

Interviene, quindi, il dott. Cretarola ad evidenziare che il riferimento alla soglia di povertà contenuto nei bandi POR della Provincia dell'Aquila è stato necessario per facilitare l'erogazione delle risorse ivi previste. Ritiene, inoltre, che la regola del "de minimis" non debba essere applicata agli aiuti alle assunzioni e che si debba fare ricorso ai progetti obiettivo per le zone più svantaggiate con procedure semplificate ai fini di un più rapido aiuto all'occupazione.

Il dott. Faieta ribadisce che la L.R. 55/98 deve essere rivisitata, resa più flessibile ed in raccordo con le misure del POR destinate alla creazione d'impresa.

Prende, poi, la parola Tancredi che si esprime favorevolmente sul documento, in particolare sull'analisi del mercato del lavoro, e ne auspica una capillare diffusione grazie al ruolo fondamentale attribuito in tal senso alle Province attraverso la creazione di sportelli informativi soprattutto nelle aree svantaggiate; ritiene che tra le linee programmatiche vada inserita anche la parte che riguarda l'emersione del lavoro nero e che si lavori alla preparazione del Testo Unico sulle leggi imprenditoriali ai fini della collocazione, ricollocazione o autoimpiego delle fasce deboli del mercato del lavoro.

La d.ssa Del Campo condivide quanto affermato da Tancredi soprattutto in merito al Testo Unico e dichiara che sta per essere diffusa la valutazione d'impatto sulle leggi imprenditoriali operata da Abruzzo Lavoro; fa notare, inoltre, come nella stesura del piano annuale bisognerà operare delle scelte in merito alle priorità, data l'esiguità delle risorse, che ammontano, come affermato dal dott. Faieta, a 15 milioni di euro.

Il dott. Russo ed il dott. Faieta, a conclusione dei lavori, si impegnano a tener conto di quanto emerso nel corso della riunione e la seduta, con l'approvazione del documento, viene dichiarata sciolta alle ore 12,30.

La Segretaria
Renata Isidoro



Il Presidente Delegato
dott. Pierluigi Russo

CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO

Omissis

DELIBERAZIONE 12.02.2008, n. 96/3:

**Istituzione Commissione di inchiesta su
“Verifica esistenza e consistenza fondi peren-
ti connessi ai bilanci ad annualità precedenti
il corrente esercizio finanziario”.**

IL CONSIGLIO REGIONALE

Omissis

ISTITUISCE

La Commissione di che trattasi nel testo che
di seguito si riporta:

“Art. 1

Finalità

1. E' costituita una Commissione
d'inchiesta, a norma dell'art. 24 dello Statuto
della Regione Abruzzo e a norma dell'art. 105
del regolamento interno per i lavori del Consi-
glio Regionale, al fine di verificare l'esistenza
e, quindi, la consistenza di fondi perenti con-
nessi ai bilanci relativi alle annualità precedenti
il corrente esercizio finanziario.

Art. 2

Composizione della Commissione d'inchiesta

1. La Commissione è nominata dal Presi-
dente del Consiglio con le stesse modalità
previste per le Commissioni permanenti ed è
presieduta da un Consigliere indicato dai gruppi
d'opposizione.

Art. 3

Durata

1. La durata della Commissione è subordi-
nata all'accertamento e all'acquisizione di tutte
le informazioni utili all'inchiesta ed alla reda-
zione della relativa relazione da presentare a
conclusione delle indagini al Consiglio Regio-

nale e comunque, non può superare un periodo
di 2 anni”.

DECRETI*Presidente della Giunta Regionale*

DECRETO 19.02.2008, n. 24:

**Autorizzazione del cambio di destinazio-
ne d'uso dell'immobile sito nella frazione
Venere del Comune di Pescina (AQ).**

IL PRESIDENTE DELLA
GIUNTA REGIONALE*Omissis*

DECRETA

Di autorizzare il cambio di destinazione
d'uso dell'immobile sito nella frazione Venere
del Comune di Pescina (AQ) – costruito con i
fondi di cui alla L.R. 56/86, da asilo nido ad uso
scolastico per scuola elementare e scuola
dell'infanzia ed eventualmente anche per servi-
zi sociali di particolare importanza
nell'interesse generale della popolazione di
Pescina senza alcuna finalità di lucro.

La destinazione dell'immobile ritornerà au-
tomaticamente ad asilo nido, qualora venissero
meno le ragioni che ne hanno determinato il
cambiamento.

Si da atto che il presente decreto non com-
porta spese a carico della Regione.

L'Aquila, li 19.02.2008

IL PRESIDENTE

Dott. Ottaviano Del Turco

DECRETO 19.02.2008, n. 25:

**Sostituzione componenti Commissione
Tripartita Regionale.**

IL PRESIDENTE DELLA
GIUNTA REGIONALE

Omissis

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa:

- 1) il Sig. Gianni Di Cesare, nato ad Avezzano il 18/05/1955, è nominato componente effettivo in seno alla Commissione Tripartita Regionale, in rappresentanza della CGIL Abruzzo Regionale, in sostituzione del Sug. Mario Boyer;
- 2) il Sig. Domenico Ronca, nato a Pescara il 24/11/1955, è nominato componente effettivo

vo in seno alla Commissione Tripartita Regionale, in rappresentanza della CGIL Abruzzo Regionale, in sostituzione del Sig. Antonio D'Orazio;

- 3) il Sig. Luigi Fiammata, nato a Mario (Roma) il 02/01/1964, è nominato componente supplente in seno alla Commissione Tripartita Regionale, in rappresentanza della CGIL Abruzzo Regionale, in sostituzione del Sig. Domenico Ronca;
- 4) di disporre la pubblicazione del presente decreto nel *B.U.R.A.*.

L'Aquila, lì 19.02.2008

IL PRESIDENTE
On. Ottaviano Del Turco

DECRETO 19.02.2008, n. 26/1Bil:

Integrazione del capitolo n. 11205 U.P.B. 02 01 005 denominato: "Spese per la prevenzione dei rischi e per la tutela igienico - sanitaria dei lavoratori negli ambienti di lavoro. D.Lgs 19.9.1994, n. 626 e 19 Marzo 1996 n. 242" e Cap 11626 U.P.B. 02.01.001 denominato: "Quota associativa alla conferenza delle regioni periferiche marittime della comunità europea (c.r.p.m.) - l.r. 18.8.88, n. 63" mediante utilizzo del "Fondo di riserva per le spese obbligatorie" Cap. 321940

U.P.B. 15.1.002.

IL PRESIDENTE DELLA
GIUNTA REGIONALE

Omissis

DECRETA

1. di introdurre nello stato di previsione della spesa del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2008, per competenza e cassa, le seguenti variazioni:

U.P.B.	Cap.	Denominazione	Importo
02.01.005	11205	"spesa per la prevenzione dei rischi e per la tutela igienico-sanitaria dei lavoratori negli ambienti di lavoro - D.Lgs 19/09/1994, n. 626 e 19 marzo 1996 n. 242"	
		- in aumento	€ 250.000,00
02 01 001	11626	"quota associativa alla conferenza delle regioni periferiche marittime della comunità europea (c.r.p.m.) - l.r. 18.8.88, n.63 -."	
		- in aumento	€ 1.581,63
15.01.002	321940	"Fondo di riserva per le spese obbligatorie"	
		- in diminuzione	€ 251.581,63

2. di pubblicare, per estratto, sul *B.U.R.A.* il presente decreto.

L'Aquila, lì 19.02.2008

IL PRESIDENTE
On. Ottaviano Del Turco

DECRETO 19.02.2008, n. 27:

L.R. n. 3/93 e s.m.i. – Comunità montana della Maiella e del Morrone, zona L. – L. 64/86 – Intervento n. 70/88 “Espansione artigianale e Centro Direzionale commerciale infrastrutture primarie” in Comune di Turrivalignani (PE) – Trasferimento in proprietà.

IL PRESIDENTE DELLA
GIUNTA REGIONALE

Omissis

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa:

- 1) di trasferire in proprietà le opere realizzate ed i beni acquisiti nell’ambito del progetto n. 70/88 “Espansione artigianale e Centro direzionale commerciale infrastrutture primarie” in comune di Turrivalignani (PE) descritto in premessa, come di seguito specificato:
 - alla Comunità Montana “della Maiella e del Morrone - Zona L”, i lotti per gli insediamenti produttivi;
 - al Comune di Turrivalignani le opere di urbanizzazione a servizio dell’area artigianale (rete stradale, canali di scolo, rete fognaria e idrica, impianto di illuminazione);
- 2) di stabilire che i proventi derivanti dall’assegnazione dei lotti vengano ripartiti:
 - 60% alla Comunità Montana “della Maiella e del Morrone - Zona L”, concessionaria dell’intervento di realizzazione e destinataria delle aree prettamente destinate agli insediamenti produttivi, di cui il 10% quale rimborso forfettario per la gestione della procedura di assegnazione e stipula degli atti relativi, ed il

restante 50% vincolato alla realizzazione di investimenti nel territorio del Comune di Turrivalignani e degli altri Comuni della Comunità Montana;

- 40% al Comune di Turrivalignani. destinatario delle opere di urbanizzazione primaria dell’area, vincolato ad investimenti e prioritariamente agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sulle opere di urbanizzazione trasferite per garantirne il mantenimento dello stato di conservazione
- 3) di dare atto che il trasferimento dell’opera è effettuato ai sensi della L.r. n. 3/93 e s.m.i., nello stato di fatto e di diritto quale risulta dagli atti di collaudo e che i beni trasferiti con il presente provvedimento, ai sensi dell’articolo 2 bis della L.r. 3/93 e s.m.i., conservano il vincolo di destinazione originario per dieci anni dalla data del loro collaudo e l’eventuale sua modifica è consentita nei limiti e con le modalità previste nei commi 2, 3, 4 e 5 dell’articolo 2 bis della L.r. n. 3/93 e s.m.i.;
 - 4) di dare atto, altresì, che il presente decreto, unitamente alla deliberazione di Giunta regionale del 13.08.2007, n. 853/P, costituiscono titolo per la trascrizione e la volturazione catastale dei beni oggetto del trasferimento e che tutti gli oneri conseguenti al trasferimento sono a totale carico dei rispettivi destinatari dei beni;
 - 5) di autorizzare la pubblicazione del presente decreto sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

L’Aquila, li 19.02.2008

IL PRESIDENTE
On. Ottaviano Del Turco

Segue Allegato



COMUNITA' MONTANA " MAIELLA e MORRONE" – Zona L

A

Prot. n. 18

Caramanico Terme,

07 GEN. 2008

Spett.le Regione Abruzzo
Direzione Programmazione Risorse
Umane Finanziarie e Strumentali
Servizio Demanio e Patrimonio Immobiliari
Via L. da Vinci n. 6

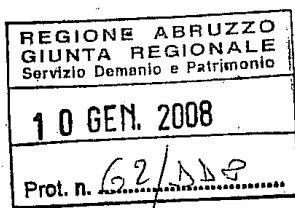
67100

L'AQUILA

Oggetto: Intervento n. 70/88 "Espansione artigianale del centro artigianale e commerciale di Turrivalignani".

A seguito della richiesta, per le vie brevi, del 03/01/2008, in allegato si trasmette l'elenco delle particelle interessate dai lavori a margine.

Distinti saluti



Il Segretario
(Dr. Paolo Pizzone)



**ELENCO PARTICELLE
AREA P.I.P. IN TURRIVALIGNANI**

FG	PART.	SUPERFICIE TOTALE	INTESTATARI
2	74	225	Comunità Montana
2	303	175	Comunità Montana
2	317	6280	Comunità Montana
2	324	900	Comunità Montana
2	326	1180	Comunità Montana
2	331	840	Comunità Montana
2	343	1600	Comunità Montana
2	452	52	Comunità Montana
2	454	525	Comunità Montana
2	456	140	Comunità Montana
2	458	220	Comunità Montana
2	462	710	Comunità Montana
2	465	50	Comunità Montana
2	469	630	Comunità Montana
2	470	140	Comunità Montana
2	472	115	Comunità Montana
2	511	230	Comunità Montana
2	512	30	Comunità Montana
2	513	3	Comunità Montana
2	514	85	Comunità Montana
2	515	32	Comunità Montana
2	516	32	Comunità Montana
2	517	3	Comunità Montana
2	518	15	Comunità Montana
2	519	220	Comunità Montana
2	520	25	Comunità Montana
2	521	80	Comunità Montana
2	522	30	Comunità Montana
2	523	230	Comunità Montana
2	524	70	Comunità Montana
2	525	60	Comunità Montana
2	526	205	Comun. Montana – Enfiteusi Com. Turriv. – concedente
2	527	485	Idem
2	528	3	Idem
2	529	302	Idem
2	530	233	Idem
2	531	172	Idem
2	532	94	Comunità Montana
2	533	116	Comunità Montana
2	534	60	Comunità Montana
2	535	40	Comunità Montana



2	536	320	Comunità Montana -Enfiteusi
2	537	229	Idem
2	538	1	Idem
2	543	140	Idem
2	544	115	Idem
2	545	3	Idem
2	546	2	Idem
2	547	179	Comunità Montana
2	548	61	Comunità Montana
2	549	145	Comunità Montana
2	550	70	Comunità Montana
2	551	5	Comunità Montana
2	552	380	Comunità Montana
2	553	13	Comunità Montana
2	554	16	Comunità Montana
2	555	191	Comunità Montana
2	556	590	Comunità Montana
2	557	75	Comunità Montana
2	558	10	Comunità Montana
2	559	5	Comunità Montana
2	560	35	Comunità Montana
2	561	27	Comunità Montana
2	562	108	Comunità Montana
2	563	65	Comunità Montana – enfiteusi Com. Turriv. - concedente
2	564	55	Idem
2	565	170	Idem
2	566	160	Idem
2	567	200	Idem
2	568	40	Idem
2	569	200	Comunità Montana
2	570	185	Comunità Montana
2	571	15	Comunità Montana
2	572	6	Comunità Montana
2	573	9	Comunità Montana
2	574	19	Comunità Montana
2	575	36	Comunità Montana
2	576	675	Comunità Montana
2	577	25	Comunità Montana
2	578	490	Comunità Montana
2	579	13	Comunità Montana
2	580	16	Comunità Montana
2	581	171	Comunità Montana
2	582	481	Comunità Montana
2	583	18	Comunità Montana
2	584	27	Comunità Montana
2	585	94	Comunità Montana
2	586	164	Comunità Montana
2	587	26	Comunità Montana



2	588	16	Comunità Montana
2	589	100	Comunità Montana
2	590	115	Comunità Montana
2	591	5	Comunità Montana
2	592	175	Comunità Montana
2	593	55	Comunità Montana
2	594	670	Comunità Montana
2	595	5	Comunità Montana
2	596	15	Comunità Montana
2	597	240	Comunità Montana
2	598	410	Comunità Montana
2	599	20	Comunità Montana
2	600	570	Comunità Montana
2	601	5	Comunità Montana
2	602	57	Comunità Montana
2	603	18	Comunità Montana
2	604	170	Comunità Montana
2	605	10	Comunità Montana
2	606	102	Comunità Montana
2	607	36	Comunità Montana
2	608	37	Comunità Montana
2	611	3	Comunità Montana
2	612	3	Comunità Montana
2	613	304	Comunità Montana
2	614	65	Comunità Montana
2	615	100	Comunità Montana
2	616	40	Comunità Montana
2	617	65	Comunità Montana - Enfiteusi Comune di Turriv. Concedente
2	618	75	Idem
2	619	90	Idem
2	620	641	Comunità Montana
2	621	275	Comunità Montana
2	622	3230	Comunità Montana
2	623	12	Comunità Montana
2	624	5	Comunità Montana
2	625	81	Comunità Montana - enfiteusi Mensa Arcipretale - cecedente
2	626	1042	Comunità Montana
2	628	8	Comunità Montana
2	632	305	Comunità Montana
2	633	310	Comunità Montana
2	635	125	Comunità Montana
2	637	160	Comunità Montana
2	638	150	Comunità Montana
2	639	59	Comunità Montana
2	640	2	Comunità Montana
2	641	8	Comunità Montana
2	642	4	Comunità Montana



2	643	2	Comunità Montana
2	644	212	Comunità Montana
2	645	10	Comunità Montana
2	646	5	Comunità Montana
2	650	40	Comunità Montana
2	651	19	Comunità Montana
2	652	62	Comunità Montana
2	653	5	Comunità Montana
2	655	80	Comunità Montana
2	656	148	Comunità Montana
2	657	30	Comunità Montana
2	658	20	Comunità Montana
2	662	40	Comunità Montana
2	663	42	Comunità Montana
2	664	18	Comunità Montana
2	665	70	Comunità Montana
2	666	253	Comunità Montana
2	667	17	Comunità Montana
2	668	17	Comunità Montana
2	669	80	Comunità Montana
2	670	43	Comunità Montana
2	671	440	Comunità Montana
2	673	4	Comunità Montana
2	674	70	Comunità Montana
2	675	5	Comunità Montana
2	676	142	Comunità Montana
2	677	70	Comunità Montana
2	678	32	Comunità Montana
2	679	34	Comunità Montana
2	680	103	Comunità Montana
2	681	175	Comunità Montana
2	682	35	Comunità Montana
2	683	13	Comunità Montana
2	684	44	Comunità Montana
2	685	65	Comunità Montana
2	686	65	Comunità Montana
2	687	29	Comunità Montana
2	688	39	Comunità Montana
2	689	75	Comunità Montana
2	706	489	Comunità Montana
2	707	18	Comunità Montana
2	708	3	Comunità Montana
2	709	279	Comunità Montana
2	710	1	Comunità Montana
2	711	195	Comunità Montana
2	712	56	Comunità Montana
2	713	25	Comunità Montana
2	714	4	Comunità Montana
2	715	50	Comunità Montana



2	716	30	Comunità Montana
2	717	25	Comunità Montana
2	718	12	Comunità Montana
2	719	15	Comunità Montana
2	720	12	Comunità Montana
2	721	283	Comunità Montana
2	722	25	Comunità Montana
2	723	13	Comunità Montana
2	724	155	Comunità Montana
2	725	130	Comunità Montana
2	726	2	Comunità Montana
2	727	153	Comunità Montana . Livellaria Comune Turriv. Concedente
2	728	157	Idem
2	732	210	Idem
2	733	130	Idem
2	734	230	Idem
2	735	85	Idem
2	736	355	Idem
2	737	70	Idem
2	738	25	Comunità Montana – enfiteusi Comune Turriv. - concedente
2	739	65	Idem
2	740	330	Idem
2	741	305	Comunità Montana
2	742	96	Comunità Montana
2	743	80	Comunità Montana
2	744	251	Comunità Montana
2	745	18	Comunità Montana
2	746	50	Comunità Montana
2	747	175	Comunità Montana
2	748	35	Comunità Montana
2	749	45	Comunità Montana
2	750	5	Comunità Montana
2	755	910	Comunità Montana
2	756	2198	Comunità Montana
2	757	804	Comunità Montana
2	758	163	Comunità Montana
2	759	210	Comunità Montana
2	760	60	Comunità Montana
2	761	171	Comunità Montana
2	769	60	Comunità Montana
2	770	290	Comunità Montana
2	771	290	Comunità Montana
2	772	70	Comunità Montana
2	773	563	Comunità Montana
2	774	817	Comunità Montana
2	775	645	Comunità Montana
2	776	25	Comunità Montana



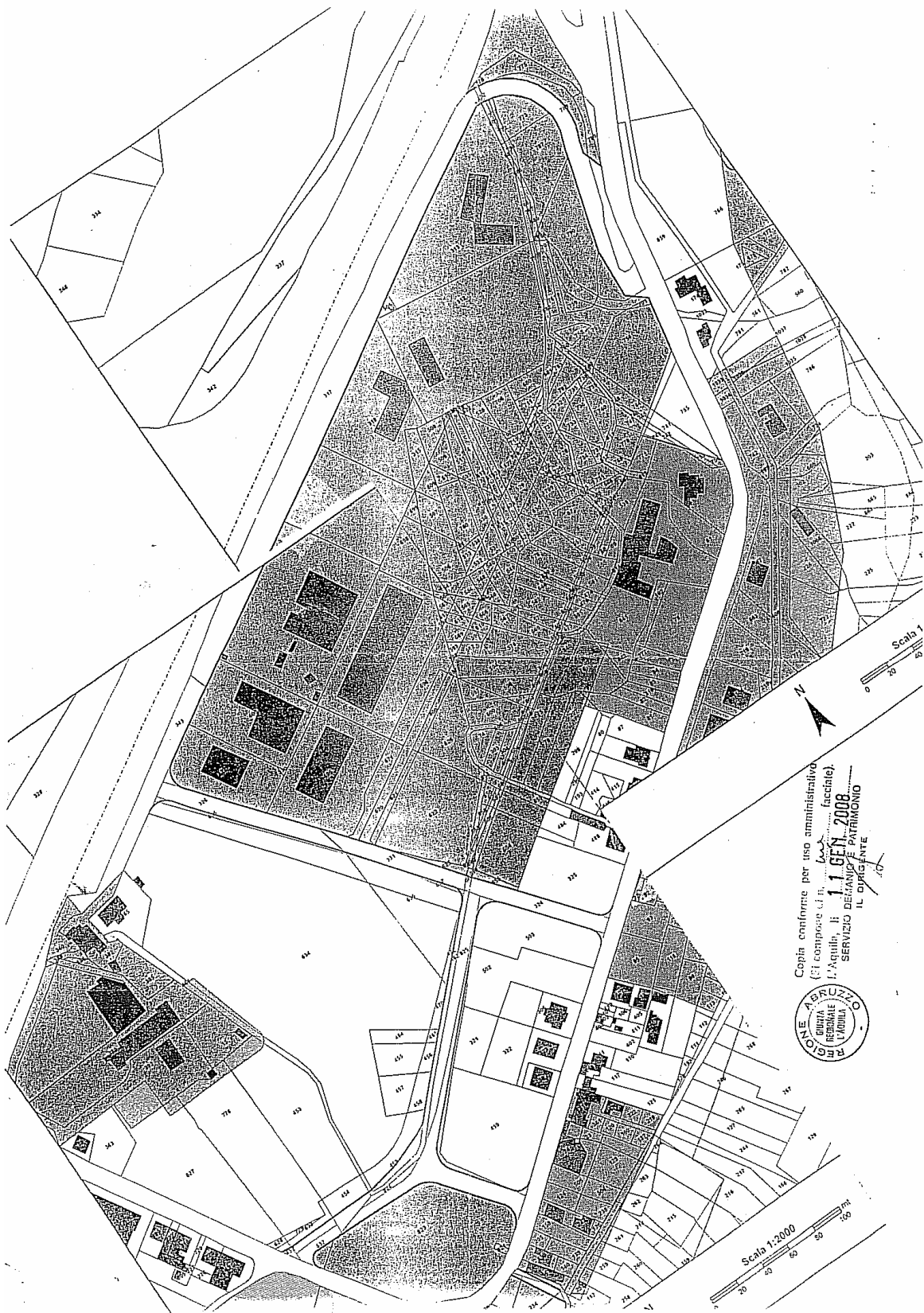
2	777	15	Comunità Montana
2	779	70	Comunità Montana
2	780	585	Comunità Montana – enfiteusi Com. Turriv. Concedente
2	781	15	Idem
2	782	327	Comunità Montana
2	783	123	Comunità Montana
2	784	30	Comunità Montana
2	785	128	Comunità Montana
2	786	100	Comunità Montana
2	787	1414	Comunità Montana
2	788	1766	Comunità Montana
2	789	755	Comunità Montana
2	790	1610	Comunità Montana
2	791	40	Comunità Montana
2	795	5	Comunità Montana
2	798	19	Comunità Montana
2	799	289	Comunità Montana
2	800	284	Comunità Montana
2	801	70	Comunità Montana
2	802	45	Comunità Montana
2	803	90	Comunità Montana
2	804	2	Comunità Montana
2	805	40	Comunità Montana
2	806	2	Comunità Montana
2	807	2	Comunità Montana
2	809	18	Comunità Montana
2	810	48	Comunità Montana
2	811	130	Comunità Montana
2	812	100	Comunità Montana
2	813	88	Comunità Montana
2	815	4	Comunità Montana
2	816	2	Comunità Montana
2	817	10	Comunità Montana
2	818	4	Comunità Montana
2	819	4	Comunità Montana
2	821	44	Comunità Montana
2	823	8784	Comunità Montana
2	824	110	Comunità Montana
2	825	225	Comunità Montana



Copia conforme per uso amministrativo
(si compete a n. 4 facciate).

L'Aquila, li 11 GEN 2008
SERVIZIO DEMANIO E PATRIMONIO
IL DIRIGENTE





Copia conforme per uso amministrativo
(il composto di n. ... facciate).
L'Aquila, li 1 GEN 2008
SERVIZIO REGIONALE DI CATASTRO
IL DIRIGENTE



Scala 1:2000
0 20 40 60 80 100

Scala 1
0 20 40 60 80 100



GIUNTA REGIONALE

Dei. 853/P del 13/08/07

REGIONE ABRUZZO DIREZIONE RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTALI
29 NOV. 2007
ARRIVO

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE
LEGISLATIVE E COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI
SERVIZIO AFFARI DELLA GIUNTA

Prot. n. 122317

L'Aquila

27 NOV. 2007

**ALLA DIREZIONE
 PROGRAMMAZIONE, RISORSE
 UMANE, FINANZIARIE E
 STRUMENTALI**
 Servizio Demanio e Patrimonio Immobiliare
 DD8

L'AQUILA

Alla Commissione di Vigilanza
 Consiglio Regionale
 L'AQUILA

Oggetto: Parere n. 99/P/07 D.G.R. 853/P del 13 agosto 2007

"L.R. n. 3/93 e s.m.i. - Comunità Montana della Maiella e del Morrone, zona L - L. 64/86. Intervento n. 70/88 "Espansione artigianale e Centro direzionale commerciale infrastrutture primarie" in comune di Turrivalignani (PE) - Trasferimento in proprietà."

Si fa seguito alla nota n. 120910 del 23/11/2007 per trasmettere, per quanto di competenza il testo integrale del parere indicato in oggetto.

A norma dell'art. 21 del Regolamento per l'esercizio dell'attività della Giunta copia della deliberazione medesima è inviata alla Commissione di Vigilanza del Consiglio Regionale.

II SEGRETARIO DELLA G. R.
(Dr. Walter Gariani)



REGIONE ABRUZZO GIUNTA REGIONALE Servizio Demanio e Patrimonio
- 3 DIC. 2007
Prot. n. 2455/DJG

Mod. GRA-AG1 - Paper's World S.r.l. - Teramo

AMB/sg
Invio Testo Integrale Programmazione



Consiglio Regionale

Direzione Affari della Presidenza e Legislativi
Servizio Affari Assembleari
Ufficio Segreteria I e II Commissione

Prot. n° 80050/2.10

Sp. Sarsoy
26/11/2007

Sp. Sarsoy

22 NOV. 2007

Al Servizio
Affari della Giunta Regionale
Via L. da Vinci
L'Aquila

OGGETTO: Parere n. 99/P/07 – D.G.R. n. 853/P del 13/08/2007: “L.R. n. 3/93 e s.m.i. – Comunità Montana della Maiella e del Morrone, Zona L – L. 64/86. Intervento n. 70/88 “Esposizione artigianale e centro direzionale commerciale infrastrutture primarie” in Comune di Turrivalignani (PE) – Trasferimento in proprietà”.

Facendo seguito alla nota n. 19958/2.10 del 22.11.2007, con la quale è stato comunicato l'esito dell'esame della deliberazione specificata in oggetto da parte della 1^ Commissione Consiliare, si trasmette, in allegato, il testo integrale del relativo parere nel rispetto di quanto previsto dal 2° comma dell'art. 2 della L.R. 5 giugno 1996, n.32.

SPEDITO
GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA E LEGISLATIVI
26 NOV. 2007
Prot. RA/ 121511

Il Dirigente
(Dott.ssa Vibentina Terio)

[Handwritten signature]



CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO**1^ COMMISSIONE CONSILIARE "BILANCIO,
PROGRAMMAZIONE, FINANZE, DEMANIO E
PATRIMONIO, CASSA E CONTABILITA', AFFARI
GENERALI"****VIII LEGISLATURA**

Parere n. 99/P/07 – D.G.R. n. 853/P del 13 agosto 2007 – "L.R. n. 3/93 e s.m.i. - Comunità Montana della Maiella e del Morrone, zona L - L. 64/86. Intervento n. 70/88 Espansione artigianale e Centro direzionale commerciale infrastrutture primarie in Comune di Turrivalignani (PE) - Trasferimento in proprietà.



L'anno 2007, il giorno 21 del mese di novembre, alle ore 10,30 si è riunita in seduta ordinaria, nella sede del Consiglio regionale di L'Aquila, la 1^ Commissione Consiliare, di cui al Decreto Presidenziale n. 33/2007 del 4.10.2007, convocata con nota n. 19694/1.9.1.2 del 16 novembre 2007.

Sono presenti i Consiglieri: Angelo Orlando, Bartolomeo Donato Di Matteo, Gianni Melilla, Antonio Boschetti con delega di Camillo D'Alessandro, Camillo Cesarone, Orlando Nicola Pisegna, Liberato Aceto, Alfonso Mascitelli, Maria Rosaria La Morgia, Angelo Di Paolo, Alfredo Castiglione, Giorgio De Matteis, Mario Amicone, Bruno Di Paolo e Vito Domenici.

Sono assenti i Consiglieri: Camillo D'Alessandro, Walter Caporale, Antonio Verini, Giuseppe Tagliente, Paolo Tancredi, Fabrizio Di Stefano e Benigno D'Orazio.

LA 1^ COMMISSIONE CONSILIARE

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 853/P del 13 agosto 2007 avente per oggetto "L.R. n. 3/93 e s.m.i. – Comunità Montana della Maiella e del Morrone, Zona L – L. 64/86. Intervento n. 70/88 "Espansione artigianale e centro direzionale commerciale infrastrutture primarie" in Comune di Turrivalignani (PE) – Trasferimento in proprietà;

VISTA la L.R. 8 gennaio 1993, n. 3 e s.m.i. in materia di: "Norme per il trasferimento agli Enti Locali dei beni ed opere realizzate con finanziamenti straordinari erogati alla regione";

PRESO ATTO che sono stati individuati dalla Giunta regionale, ai sensi della predetta legge regionale, come destinatari delle opere realizzate e dei beni acquisiti nell'ambito del progetto n. 70/88 "Espansione artigianale e Centro direzionale commerciale infrastrutture primarie in comune di Turrivalignani (PE), la Comunità Montana "della Maiella e del Morrone – Zona L" ed il Comune di Turrivalignani (PE);



VISTO in particolare il comma 2, della L.R. 3/93 e successive modifiche, che statuisce che all'individuazione dell'Ente destinatario ed al suo successivo trasferimento si provvede previo parere vincolante della competente Commissione Consiliare;

VISTA la L.R. 5 giugno 1996, n. 32 concernente: "Ridefinizione dei termini per la espressione dei pareri delle Commissioni Consiliari";

PRESO ATTO che la deliberazione di G.R. n. 853/P del 13 agosto 2007 è stata assegnata alla 1^ Commissione Consiliare per il parere vincolante;

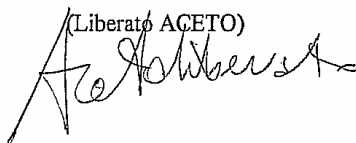
ESAMINATA la deliberazione;

RITENUTO, per quanto di competenza di questa Commissione, di condividere le motivazioni ed il contenuto della deliberazione come proposti dalla Giunta regionale;
a **MAGGIORANZA** dei voti:

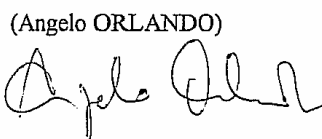
DECIDE

- di esprimere parere favorevole in ordine alla deliberazione n. 853/P del 13 agosto 2007 nel testo proposto dalla Giunta regionale;
- di trasmettere la presente decisione al Servizio Affari della Giunta regionale per i successivi adempimenti, ai sensi del comma 2, dell'art. 2, della l.r. 32/1996.


IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

(Liberato ACETO)


IL PRESIDENTE

(Angelo ORLANDO)




Copia conforme per uso amministrativo
(Si compone di n. 2 fasciate).
L'Aquila, li 11 GEN. 2008
SERVIZIO DEMANIO E PATRIMONIO
IL DIRIGENTE




DETERMINAZIONI

Dirigenziali

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE
E SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE,
CACCIA E PESCA
SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE
E MERCATO

DETERMINAZIONE 07.02.2008, n. DH4/16:

**Legge 3 agosto 1998 n. 313 – Iscrizione
nell'Elenco Regionale dei Tecnici ed Esperti
di oli vergini ed extravergini di oliva, istituito
con deliberazione di Giunta Regionale n.
2289/99.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

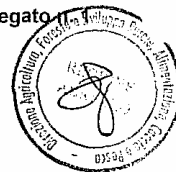
- di aggiornare alla data del 31-12-2007 l'Elenco Regionale dei Tecnici ed Esperti di oli vergini ed extra vergini di oliva, istituito con deliberazione de G.R. n. 2289 del 27.10.1999, che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.)*;
- di trasmettere il presente provvedimento al Mi.P.A.F: per quanto di sua competenza.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Vacante

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Ing. Mario Pastore

Segue Allegato

Allegato 11



REGIONE ABRUZZO
ELENCO REGIONALE ASSAGGIATORI OLIO
 ELENCO NOMINATIVO AGGIORNATO AL 31/12/2007

N.P.	NOMINATIVO	COMUNE DI NASCITA	PR.	DATA DI NASCITA
1	ABBONIZIO BERARDINO	LANCIANO	CH	31-ago-62
2	ACERBO GIACOMO	LORETO A.(PE)	PE	30-apr-64
3	ANDREASSI MATTEO	POGGIOFIORITO	CH	12-gen-63
4	ANGEROSA FRANCA	S.G.ROTONDO	FG	24-ago-47
5	ANTICO CARLA	PENNE	PE	4-feb-83
6	BALDACCI LUIGI	PESCARA	PE	1-nov-72
7	BARLAFANTE LUIGI	ROSETO DEGLI ABR.	TE	02-mar-62
8	BASTI CARLA	CHIETI	CH	22-set-60
9	BEVILACQUA ENZO	CHIETI	CH	11-apr-47
10	BIASONE ALESSANDRO	LANCIANO	CH	9-giu-77
11	BONIFACIO NICOLA	MONTEFALCONE NEL S.	CB	4-dic-55
12	BRANCONI LUCIANO	CARAMANICO	PE	14-feb-37
13	BUCCELLA MASSIMO	LORETO A.(PE)	PE	27-nov-62
14	BUFO ERNESTO	PESCARA	PE	29-nov-58
15	CALVI FERDINANDO	MILANO	MI	14-set-78
16	CAMERA LUIGI	TOCCO da CASOURIA	PE	25-giu-44
17	CAMILLOTTI GABRIELE	W INTERTHUR (CHZ)	CHZ	3-dic-68
18	CANALA GIANLUCA	ASCOLI PICENO	AP	1-ago-84
19	CANTAGALLO MILA	PESCARA	PE	4-ott-61
20	CANTARINI LEONE	PESCARA	PE	28-dic-56
21	CARASOLI EUGENIA	POPOLI	PE	14-mag-78
22	CARBONI GAETANO	ATRI	TE	19-set-76
23	CAROTA ROSANNA	CASTELLALTO	TE	18-feb-57
24	CASSANO M. LUCIA	LESSANO	LE	10-mag-59
25	CASTALDO FRANCESCO	ACERRA	NA	3-gen-43
26	CASTELLANO SANDRA	PESCARA	PE	20-nov-75
27	CENTORAME PAMELA	LIEGI(Belgio)		12-nov-81
28	CENTURIONÉ M. LAURA	TORREVECCHIA TEATINA	CH	26-set-66
29	CERRETANI LORENZO	PENNE	PE	17-feb-76
30	CESARIO GIUSEPPE	POPOLI	PE	28-apr-68
31	CHIAVAROLI ANNABRUNA	PENNE	PE	25-mag-75
32	CHIAVAROLI ANTONIO	PIANELLA	PE	3-feb-61
33	CHIAVAROLI DI CRISTOFORO GIUSEPPE	CEPAGATTI	PE	10-mag-65
34	CHIUMMARIELLO MAURIZIO	NAPOLI	NA	6-gen-59
35	CIABARRA ELVIRA	ATRI	TE	14-gen-73
36	CIAMARONE ALFREDO	PESCARA	PE	26-apr-55
37	CIARCELLUTO ANTONELLA	PENNE	PE	18-nov-68

Allegato n. 1

REGIONE ABRUZZO
ELENCO REGIONALE ASSAGGIATORI OLIO
 ELENCO NOMINATIVO AGGIORNATO AL 31/12/2007



N.P.	NOMINATIVO	COMUNE DI NASCITA	PR.	DATA DI NASCITA
38	CICHELLI ANGELO	PESCARA	PE	29-ott-56
39	CIMINI EUGENIO ANNIBALE	ATESSA	CH	15-mar-52
40	CINQUINA ROBERTO	VASTO	CH	8-set-57
41	CIPOLLETTI MARCO	TERAMO	TE	4-ott-63
42	CIPOLLONE CARLO	ORTONA	CH	4-gen-65
43	CIPRIANI MARCELLA	TERAMO	TE	24-dic-73
44	CIPRIANI TAMARA C.	JOHANNESBURG		16-set-71
45	CIRCOLO RITA	PESCARA	PE	22-mag-48
46	COLANGELO CAMILLO	ALANNO	PE	18-dic-61
47	CORE LUCIANO	MOSCIANO S. ANGELO	TE	12-dic-57
48	CORE MICHELE	GIULIANOVA	TE	27-gen-56
49	CORE PAOLO	MOSCIANO S. ANGELO	TE	24-nov-64
50	CORI BIAGIO	TERAMO	TE	29-dic-68
51	CORRADETTI ROSALIA	ASCOLI PICENO	AP	19-feb-59
52	COSTANTINI NELLO	CONTROGUERRA	PE	21-gen-43
53	CRETELLA FRANCESCA	PESCARA	PE	26-dic-71
54	D'ADDARIO LUCIO	PIANELLA	PE	29-gen-51
55	D'ALOSIO PAOLO	LORETO A.	PE	23-ago-66
56	D'AMICO ROCCO	LORETO A.(PE)	PE	04-lug-64
57	D'ASCANIO GIORGIO	SCERNI	CH	23-apr-50
58	D'ADDARIO MASSIMILIANO	PESCARA	PE	6-feb-84
59	D'ALOSIO LUCIANO	LORETO APRUTINO	PE	6-apr-71
60	D'AMARIO DANIELE	FRANCAVILLA AL MARE	CH	28-nov-67
61	D'AMBROSIO WALTER	MARTINSICURO	TE	9-mar-68
62	D'ANDREA EZIO ANDREA	CIVITELLA CASANOVA	PE	12-dic-58
63	D'ANDREA PIERGIORGIO	MORRO D'ORO	TE	2-feb-42
64	D'ANGELO MARIA GRAZIA	LANCIANO	CH	16-ott-58
65	DE ALBENTIS ALFONSO	TERAMO	TE	4-feb-43
66	DE DOMINICIS GUERINO	CUGNOLI	PE	14-feb-53
67	DE LEONARDIS TIZIANO	SPOLTORE	PE	25-dic-59
68	DE LUCA ROBERTO	ATRI	TE	19-feb-46
69	DE LUCA GIOVANNI	CASTIGLIONE M.RAIMON.	TE	20-ago-49
70	DE MATTIA GABRIELLA	CITTA' S.ANGELO	PE	7-mar-72
71	DE PALMA CATALDO	PESCARA	PE	12-feb-61
72	D'ERCOLE FRANCO	SCERNI	CH	13-nov-59
73	D'EUGENIO RAFFAELE	MORRO D'ORO	TE	4-apr-59
74	DI PENTIMA GIANNI	PIANELLA	PE	24-nov-58

Allegato n. 1

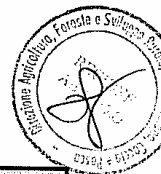
REGIONE ABRUZZO
ELENCO REGIONALE ASSAGGIATORI OLIO
 ELENCO NOMINATIVO AGGIORNATO AL 31/12/2007



N.P.	NOMINATIVO	COMUNE DI NASCITA	PR.	DATA DI NASCITA
75	DI CARLO ROBERTO	CHIETI	CH	13-gen-49
76	DI CARO ANTONIO	CHIETI	CH	13-mag-53
77	DI CIANO AGNESE	MODENA	MO	21-mag-75
78	DI CREDICO MATTEO	ATRI	TE	17-feb-84
79	DI DOMENICANTONIO GIUSEPPE	TERAMO	TE	08-gen-61
80	DI DOMENICO ENZO	MOSCUFO	PE	02-set-64
81	DI DONATO ANTONIO	MANOPPELLO	PE	20-gen-62
82	DI FEDERICO CARLO	CHIETI	CH	22-gen-82
83	DI FELICE ANNALISA	CHIETI	CH	2-nov-79
84	DI FELICE RICCARDO	CONTROGUERRA	TE	14-lug-54
85	DI GIACINTO LUCIANA	TERAMO	TE	28-ott-59
86	DI GIOSIA ASSUNTA	GIULIANOVA	TE	29-ott-61
87	DI GIOVACCHINO LUCIANO	PICCIANO	PE	26-nov-38
88	DI GIULIANTONIO REMO	MOSCIANO S. A.	TE	22-lug-58
89	DI IORIO GIUSEPPE	CHIETI	CH	16-giu-44
90	DI IORIO PIERANTONIO	CHIETI	CH	18-apr-47
91	DI LEMME CARLA	SULMONA	PE	8-feb-61
92	DI LEONARDO DIEGO	PIANELLA	PE	2-lug-62
93	DI LORENZO STEFANO	PESCARA	PE	26-lug-74
94	DI LUZIO GENOVEFFA	TORRE DE' PASSERI	PE	19-feb-46
95	DI MARZIO IDA	PHILADELPHIA	USA	08-mag-66
96	DI MARZIO MARZIA	PESCARA	PE	26-ago-58
97	DI MASCIO PIER LUIGI	PIANELLA	PE	19-giu-67
98	DI MASSIMO MAURO	MOSCUFO	PE	13-gen-66
99	DI MICHELE MASSIMO	CASTILENTI	TE	24-feb-50
100	DI MINCO GABRIELLA	LORETO APRUTINO	PE	13-lug-58
101	DI NICOLA MARCELLO	ROSETO DEGLI A.(TE)	TE	22-giu-52
102	DI PAOLO PIETRO	LORETO APRUTINO	PE	20-feb-63
103	DI PIETRO ANTONIO	LANCIANO(CH)	CH	22-giu-66
104	DI PIETRO SERGIO	TORANO NUOVO	TE	30-apr-56
105	DI SABATINO LORIANO	BERNA(SVIZZERA)		5-mar-70
106	DI SERIO MARIA GABRIELLA	PESCARA	PE	29-lug-78
107	DI SIMONE EDGARDO	PENNE	PE	21-gen-72
108	DI TOMMASO PAOLA	PESCARA	PE	15-lug-67
109	DI TONNO DANIELE	LORETO A.(PE)	PE	04-mar-75
110	DI VINCENZO DARIA	PESCARA	PE	9-nov-71
111	DI ZIO CARLA	PENNE	PE	13-feb-74

Allegato n. 1

REGIONE ABRUZZO
ELENCO REGIONALE ASSAGGIATORI OLIO
 ELENCO NOMINATIVO AGGIORNATO AL 31/12/2007



N.P.	NOMINATIVO	COMUNE DI NASCITA	PR.	DATA DI NASCITA
112	D'INTINO LUIGI	PENNE	PE	15-lug-69
113	D'INTINOSANTE FABRIZIO	ALANNO	PE	9-mag-61
114	DONATELLI DOMENICO	LORETO APRUTINO	PE	21-mag-60
115	D'ONOFRIO NAZARIO	VILLAMAGNA	CH	19-set-59
116	D'ONOFRIO TIZIANA	TERAMO	TE	29-ago-58
117	D'ORAZIO SAVERIO	CASTIGLIONE M.RAIMON.	PE	14-mag-55
118	FALCINELLI DAVID	POGGIBONSI	SI	6-nov-63
119	FALCONI RAFFAELLA	TERAMO	TE	27-nov-72
120	FARICELLI SANDRO	PIANELLA	PE	28-feb-71
121	FERRAVANTE CARLO	GENOVA	GE	11-ott-48
122	FERRETTI ONOFRIO	PESCARA	PE	17-ago-69
123	FERRI SILVANO	MOSCUFO	PE	21-ott-48
124	FINOCCHIO MAURIZIO	LORETO APRUTINO	PE	12-lug-65
125	FORCUCCI ARMANDO	MANOPPELLO	PE	11-mag-43
126	FOSSEMO' ROBERTO	ROMA	RM	11-mar-62
127	GAGLIARDI GUERINO	POPOLI	PE	21-gen-67
128	GIANCATERINO MAURO	PENNE	PE	8-lug-78
129	GIANNICO NICOLA	ATESSA	CH	18-mag-45
130	GIANSANTE LUCIA	CITTA' S.ANGELO	PE	22-nov-67
131	GIORDANO ANDREA	PESCARA	PE	6-ott-68
132	GIORDANO LUIGI	LECCE	LE	6-lug-79
133	GIORGETTI MARINO	PESCARA	PE	5-mar-57
134	GRAMENZI FABRIZIO	CASTELLALTO	TE	24-dic-69
135	GUZMAN GARCIA ELENA	PONTEVEDRA(SPAGNA)		27-mag-58
136	IACOVELLA ROBERTO	COMO	CO	17-ago-53
137	IASCI DANILO	LANCIANO	CH	23-gen-74
138	IEZZI ANGELA	SAN VITO CHIETINO	CH	23-ott-59
139	IMBASTARO DOMENICA	Box Hill (AUSRALIA)		18-lug-66
140	IMPALLATORE ADRIANA	TERAMO	TE	19-mag-70
141	INNAMORATI CLAUDIO	PESCARA	PE	11-apr-50
142	ISIDORO PAOLO	PESCARA	PE	3-set-57
143	LA PIETRA VITTORIO	LANCIANO	CH	19-mag-78
144	LANGIANO ATTILIO	CHIETI	CH	11-set-84
145	LANZA BARBARA	PESCARA	PE	25-mar-67
146	LATTANZIO MARA	CHIETI	CH	22-nov-84
147	LINO DIANA	CHIETI	CH	26-ott-62
148	LONGO PAOLO	CIVITELLA C.	PE	26-gen-53

Allegato n. 1

REGIONE ABRUZZO
ELENCO REGIONALE ASSAGGIATORI OLIO
 ELENCO NOMINATIVO AGGIORNATO AL 31/12/2007



N.P.	NOMINATIVO	COMUNE DI NASCITA	PR.	DATA DI NASCITA
149	LUCIANI ROBERTO	MOZZAGROGNA	CH	7-feb-60
150	LUCQUE GIUSEPPE	TERAMO	TE	6-mag-56
151	MARCHEGGIANI ANTONELLA	PESCARA	PE	10-mag-58
152	MARCHESANI GIANLUCA	CHIETI	CH	8-giu-68
153	MARINI ANTONIO	CORTINO	TE	10-set-55
154	MARINI MAURIZIO	CUGNOLI	PE	1-ott-58
155	MARRONE TONIO	PENNE	PE	12-dic-69
156	MARSILI DOMENICO	TORRE DE PASSERI	PE	16-mar-67
157	MARSILIO VINCENZO	GUALDIALFIERA	CB	19-ott-44
158	MARURIZI GIULIO	S. Omero	TE	28-ago-61
159	MASCAMBRUNI GIUSEPPE	TERAMO	TE	8-gen-59
160	MATALUCCI ORTENZIA	PINETO	TE	17-giu-57
161	MAZZOCCHETTI ANGELO	CITTA' S.ANGELO	PE	21-nov-57
162	MOLFESE MANLIO	CATANZARO	CZ	7-lug-62
163	MONTECCHIA GENNARO	MORRO D'ORO	TE	1-ott-60
164	MONTECCHIA MASSIMILIANO	MORRO D'ORO	TE	31-lug-69
165	MORRA DOMENICO	TORINO	TO	12-gen-42
166	MOSCARA FERNANDO	CURSI	LE	21-gen-62
167	MUCCIARELLA M. REGINA	MONTELONGO	CB	13-set-48
168	NYLAND LISET JILL	AARHUS(DKK)		22-lug-69
169	ONOFRI CINTHA	PESCARA	PE	27-set-56
170	PACE PAOLO	PIANELLA	PE	18-ago-68
171	PALMARINI FABRIZIO	PESCARA	PE	19-ago-69
172	PANTALTO MARCO	CHIETI	CH	15-lug-70
173	PAOLIZZI DANTE	CAMPLI	TE	7-feb-46
174	PAOLO TRAVAGLINI	CAMERINO(MC)	MC	17-giu-50
175	PAOLUCCI DIANA	Northam (AUSTRALIA)		3-nov-68
176	PASTORE GUGLIELMO	PENNE	PE	17-dic-63
177	PESCI CINZIA	PESCARA	PE	16-apr-62
178	PIERDOMENICO FRANCA	PIANELLA	PE	2-dic-52
179	PIETRANGELI FABIO	NOCCIANO	PE	8-dic-60
180	PIGNATELLI ANTONIO	L'AQUILA	AQ	11-giu-79
181	PLANAMENTE GIUSEPPE	PENNE	PE	27-lug-76
182	PLEVANO ACHILLE	PESCARA	PE	24-mar-54
183	POLIDORO MASSIMO	GIULIANO TEATINO	CH	19-apr-65
184	POLLASTRI LUCIANO	PESCARA	PE	1-nov-56
185	PRESUTTI SILVANO	MORLANWELZ (Belgio)		26-mag-55

Allegato n. 1

REGIONE ABRUZZO
ELENCO REGIONALE ASSAGGIATORI OLIO
 ELENCO NOMINATIVO AGGIORNATO AL 31/12/2007



N.P.	NOMINATIVO	COMUNE DI NASCITA	PR.	DATA DI NASCITA
186	PREZIUSO SERENA	LUCERA	FG	03-mar-77
187	PUCA IVANO	PESCARA	PE	5-nov-57
188	RABOTTINI CARLO MASSIMO	CHIETI	CH	15-set-69
189	RAGONESI RICCARDO	PALERMO	PA	29-mar-56
190	RANALLI ALFONSO	SCERNI	CH	13-dic-48
191	RICCIONI PAOLO	TERAMO	TE	04-nov-65
192	RICCITELLI ANTONIO	VICOLI	PE	2-feb-60
193	RICCITELLI ENZO	VICOLI	PE	24-nov-62
194	RICCIUTI CARLO	PESCARA	PE	1-ago-44
195	RITELLI ENRICO	GUARDIAGRELE	CH	20-gen-54
196	ROMAGNOLI GIOACCHINO	ORTONA	CH	17-feb-68
197	ROSATI GIANFRANCO	COLLECORVINO	PE	12-ott-62
198	ROTA PATRIZIO NATALINO	BERNA (SVIZZERA)		25-dic-65
199	SABATINI NADIA	PESCARA	PE	20-set-74
200	SACCHETTI AGOSTINO	PESCARA	PE	10-gen-64
201	SAETTA NATASCIA	ATRI	TE	26-dic-72
202	SAMBENEDETTO MARIO	CHIETI	CH	9-dic-63
203	SANROCCO CARLO	GUARDIAGRELE	CH	5-feb-83
204	SANTEUSANIO NICOLA	CRECCHIO	CH	17-feb-58
205	SANTILLI GIANNI	PESCARA	PE	11-set-71
206	SANTOFERRARA LUCIANO	CHIETI	CH	7-apr-62
207	SARAGAGLIA GIACINTA	CAPRACOTTA	IS	17-apr-58
208	SAVINI EMILIA	PESCARA	PE	7-giu-67
209	SCACCHIOLI ALFREDO	TERAMO	TE	17-ott-63
210	SCAGLIONE BRUNO	LANCIANO	CH	13-nov-51
211	SCHIPSI MICHELANGELO	TORINO DI SANGRO	CH	18-gen-59
212	SCURTI LUIGI	SPOLTORE	PE	2-gen-59
213	SEGHETTI LEONARDO	ASCOLI PICENO	AP	15-gen-55
214	SERRA BERNARDO	NERETO	TE	21-set-58
215	SERRAIOTTO ARNALDO	SAN GIOVANNI TEATINO	CH	13-lug-52
216	SIMONE NICOLA	CHIETI	CH	12-mag-69
217	SMERILLI ADRIANO	AGORDO	BL	26-mar-58

Allegato n. 1

REGIONE ABRUZZO
ELENCO REGIONALE ASSAGGIATORI OLIO
 ELENCO NOMINATIVO AGGIORNATO AL 31/12/2007



N.P.	NOMINATIVO	COMUNE DI NASCITA	PR.	DATA DI NASCITA
218	SPERANZA EDOARDO	BERNA(SVIZZERA)		16-set-71
219	SPUTORE GIOVANNI	VASTO	CH	18-lug-63
220	STEFANI MAURIZIO	CHIETI	CH	27-gen-79
221	SULPIZIO MAURIZIO	PESCARA	PE	28-lug-57
222	TOCCACELI MAURO	ROMA	RM	29-gen-53
223	TONDINI ROSSELLA	ORTONA	CH	06-lug-71
224	TORO MARCO	CHIETI	CH	13-gen-62
225	TORTELLA MARIO	ORTONA	CH	12-set-53
226	TRETORE ANTONIO	PESCARA	PE	23-mag-43
227	TRUFOLO MARIO	PENNE	PE	15-ago-42
228	TUCCI ARDUINO	PESCARA	PE	8-ago-43
229	ULISSE ANTONELLA	CIVITELLA C.	PE	31-gen-50
230	VALENTINI AMINA	MORRO D'ORO	TE	27-ago-67
231	VALENTINI FRANCESCO P.	PESCARA	PE	16-lug-61
232	VALLOREO PASQUALINO	MOSCUFO	PE	17-apr-53
233	VITO RAFFAELLA	ATRI	PE	18-mag-71
234	VOLPONI MASSIMILIANO	COLLECORVINO	PE	25-ago-60
235	ZINNI ROCCO ANTONIO	ATESSA	CH	16-ago-63
236	ZUCCARINI ATTILIO	S. OMERO	TE	18-lug-68

Sezione "Capi Panel"

N.P.	NOMINATIVO	COMUNE DI NASCITA	PR.	DATA DI NASCITA
1	ANGEROSA FRANCA	S.G.ROTONDO	FG	24-ago-47
2	BRANCONE LUCIANO	CARAMANICO	PE	14-feb-37
3	CAMERA LUIGI	TOCCO da CASAURIA	PE	25-giu-44
4	DI GIACINTO LUCIANA	TERAMO	TE	28-ott-59
5	DI GIOVACCHINO LUCIANO	PICCIANO	PE	26-nov-38
6	DI MINCO GABRIELLA	LORETO APRUTINO	PE	13-lug-58
7	D'ORAZIO SAVERIO	CASTIGLIONE M.RAIMON.	PE	14-mag-55
8	GIORGETTI MARINO	PESCARA	PE	5-mar-57
9	MUCCIARELLA M. REGINA	MONTELONGO	CB	13-set-48
10	POLLASTRI LUCIANO	PESCARA	PE	1-nov-56
11	SCAGLIONE BRUNO	LANCIANO	CH	13-nov-51

DIREZIONE LL.PP, AREE URBANE,
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO,
MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEL
TERRITORIO – GESTIONE INTEGRATA
DEI BACINI IDROGRAFICI, PROTEZIONE
CIVILE, ATTIVITA' DI RELAZIONE
POLITICA CON I PAESI DEL
MEDITERRANEO
SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE
ED AREE URBANE

DETERMINAZIONE 15.02.2008, n. DC7/42:

Legge Regionale 25.10.1996, n° 96, art. 15. - Riserva alloggi di edilizia residenziale pubblica per situazioni di emergenza abitativa. Comune di Pescara (AQ).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n° 172 del 14.12.2007 con la quale il Comune di Pescara ha chiesto alla Regione Abruzzo l'autorizzazione per l'assegnazione provvisoria di un alloggio ERP, di proprietà del Comune, sito nel Comune di Pescara in Via San Salvatore n° 6 – in favore del Sig. Pecce Dante;

Evidenziato che dagli atti rimessi si rileva che:

- il Sig. Pecce Dante, come evidenziato dall'Assistente Sociale dell'Associazione Socio Educativa "Il Pettiroso", separato e padre di tre figli, vive solo in una casa in locazione che risulta essere molto umida; inoltre, si trova attualmente in difficoltà economiche e con problemi di salute;
- attualmente risulta disponibile un alloggio ERP, in quanto l'assegnataria è deceduta in data 13.06.2006 e le eredi hanno riconsegnato le chiavi;
- il Comune ha evidenziato che la graduatoria provvisoria del vigente bando ERP 2002 è stata trasmessa alla competente commissione circondariale per la relativa approvazione;

Considerato che:

- il 1° comma dell'art. 15 della L.R. 25.10.1996, n° 96, prevede che la Regione anche su proposta dei Comuni interessati, può riservare un'aliquota non superiore al 15% degli alloggi da assegnare annualmente per far fronte a specifiche e documentate situazioni di emergenze abitative o per altri gravi particolari esigenze individuate dai Comuni;
- il 2° comma del suddetto articolo prevede che il relativo provvedimento per le autorizzazioni alle assegnazioni provvisorie deve essere assunto dalla Giunta Regionale;

Considerato che:

- con l'art. 64 della L.R. 12 agosto 1998 n° 72 "Organizzazione dell'esercizio delle funzioni amministrative a livello locale" è stata attribuita ai comuni, tra l'altro, la competenza alle assegnazioni provvisorie di cui all'art. 15, 2° comma, L.R. 96/96 e successive modificazioni ed integrazioni;
- l'art. 5 della L.R. 72/98 ha stabilito che entro un anno dall'entrata in vigore della stessa la Giunta Regionale deve elaborare un piano globale di conferimento delle funzioni da ripartire tra i vari Enti locali e funzionali;
- con l'art. 49 della L.R. 3 marzo 1999 n. 11 "Attuazione del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112: Individuazione delle funzioni amministrative che richiedono l'unitario esercizio a livello regionale e conferimento di funzioni e compiti amministrativi agli enti locali ed alle autonomie funzionali" sono state conferite ulteriori funzioni e compiti ai comuni;

Considerato, altresì, che:

- per il combinato disposto dagli artt. 73 L.R. 72/98 e 84 L.R. 11/99 le funzioni conferite continuano ad essere esercitate dall'Ente

conferente “Regione” fino al contestuale trasferimento di risorse umane e finanziarie;

- nelle more della definizione dei relativi provvedimenti amministrativi il Servizio provvede a concedere, ricorrendone le necessarie condizioni, le prescritte autorizzazioni;

Ritenuto con le specificazioni che precedono di poter aderire alla richiesta del Comune di Pescara, contenuta nella delibera n. 172 del 14.12.2007, di assegnare in via provvisoria un alloggio ERP di proprietà del Comune, per un periodo massimo di anni due, al Sig. Pecce Dante, sito in Pescara in Via San Salvatore, 6;

Vista la L.R. n° 77 del 14.09.1999 “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo” che demanda ai Dirigenti l’adozione di provvedimenti amministrativi non espressamente posti in capo alla Giunta Regionale - art. 5, punto i -;

Ritenuto che la materia in trattazione non rientra tra le competenze degli organi di “Direzione Politica” - art. 4 -;

Vista la deliberazione n° 432 del 20.03.2000, con la quale la Giunta Regionale ha individuato alcuni criteri ed indirizzi dell’azione amministrativa del Dirigente del Servizio Edilizia Residenziale ed Aree Urbane;

Preso atto che il Presidente della Giunta Regionale con nota circolare n° 8080 del 28.10.1999 ha chiarito ulteriormente la materia in ordine all’applicazione della L.R. 77/99;

DETERMINA

- per le motivazioni espresse in narrativa, ai sensi dell’art. 15 della L.R. 96/96, di autorizzare il Comune di Pescara a riservare in via provvisoria, fino all’individuazione del legittimo assegnatario e comunque per un

periodo massimo di due anni, l’alloggio ERP di proprietà del Comune, ubicato in Pescara, Via San Salvatore, 6, in favore del Sig. Pecce Dante, di cui alla delibera n° 172 del 14.12.2007;

- di far sottoscrivere, e rimettere copia alla Regione, impegno del Sig. Pecce a rilasciare nei termini stabiliti l’alloggio alle stesse condizioni in cui gli è stato consegnato.

IL DIRIGENTE
Dott. Dario Bafile

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE
RISORSE UMANE, FINANZIARIE
E STRUMENTALI
SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 15.02.2008, n. DD7/15:
Reiscrizione in bilancio di residui passivi perenti regionale in conto capitale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. di autorizzare le variazioni nello stato di previsione della spesa del bilancio per il corrente esercizio finanziario, contenute nel prospetto allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di pubblicare per estratto sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* la presente determina.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Carmine Cipolline

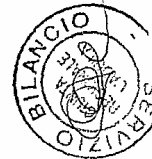
Segue Allegato

**PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO
ESERCIZIO 2008**

Regione Abruzzo
Viale Leonardo da Vinci, 6 - Palazzo I.
67100 L'Aquila

Pagina 1 di 2

N° Alto	15	Data Atto	15/02/2008	Organo	DDT	Descrizione	Esecutività		Esecutività	
							COMPETENZA		CASSA	
Tipo	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Str. Amm.			IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE
S	02.02.002	12111	1	DD.03.00		SPESE PER STRUTTURE E ATTREZZATURE PER I SERVIZI DIDATTICI	50.000,00		50.000,00	
S	08.02.007	22445	1	DL.09.00		FONDO INTEGRATIVO REGIONALE - L.215/92 - AZIONI POSITIVE PER L'IMPRENDITORIA	718.098,37		718.098,37	
S	05.02.002	152103	1	DC.00.00		INTERVENTI PER I SERVIZI DI PIENA E MANUTENZIONE - T.U. 25.7.1904 N. 523.	17.902,73		17.902,73	
S	04.02.001	152300	1	DC.06.00		CONTRIBUTI AI PICCOLI COMUNI PER INTERVENTI INFRASTRUTTURALI NELL'ANNO 2001- L.R. 04.10.2001, N.56	7.000,00		7.000,00	
S	04.02.001	152570	1	DC.06.00		CONTRIBUTI AI COMUNI ABRUZZESI PER OPERE INFRASTRUTTURALI	135.000,00		135.000,00	
S	08.02.015	232323	1	DI.04.00		CONTRIBUTI A FAVORE DEGLI ENTI LOCALI TERRITORIALI PER LA COSTITUZIONE DI AREE ATTREZZATE PER INSEDIAMENTI ARTIGIANALI - L.R. 26.11.1986, N.70 E L.R.7.9.	13.281,07		13.281,07	
S	08.02.019	232435	1	DI.04.00		CONVEGNI, STUDI E RICERCHE PER L'ARTIGIANATO - L.R.26.11.1986, N.70 E	50.000,00		50.000,00	
S	08.02.002	252433	1	DI.00.00		FONDO FINALIZZATO AL FINANZIAMENTO DELLE INIZIATIVE E DEI PROGETTI PROMOSSE DALLA DIREZIONE REGIONALE ATTIVITA' PRODUTTIVE E ONERI CONNESSI ALL'ATTUAZIONE DI PROGRAMMI NAZIONALI E COMUNITARI - L.R. 27.12.2001, N. 81 -	850.000,00		850.000,00	
S	08.02.020	282401	1	DI.01.00		INTERVENTO PER LA PROMOZIONE DELLA RICERCA APPLICATA E DELLO SVILUPPO COMPETITIVO L.R. 26.8.2006, N. 29 ART. 36.	500.000,00		500.000,00	
S	15.02.003	323500	1	DD.07.00		FONDO SPECIALE PER LA RIASSEGNAZIONE DEI RESIDUI PASSIVI DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE, PER INTAGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI RECLAMATI DAI CREDITORI ->	2.341.282,17		2.341.282,17	





Regione Abruzzo
 Viale Leonardo da Vinci, 6 - Palazzo I.
 67100 L'Aquila

PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO
 ESERCIZIO 2008

Pagina 2 di 2

N° Atto	15	Data Atto	15/02/2008	Organo	DDT	Esecutività Esecutiva			
						COMPETENZA		CASSA	
Tipo	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Sir. Attm.	Descrizione	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE
TOTALI SPESA						2.341.282,17	2.341.282,17	2.341.282,17	2.341.282,17
TOTALI ENTRATA						0,00	0,00	0,00	0,00



PARTE III

AVVISI, CONCORSI, INSERZIONI

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI
PESCARA**Lavori di sistemazione plano-altimetrica
e messa in sicurezza S.S. 81 e SP ex S.S. 602.
Pagamento diretto.**ESTRATTO ATTO DI DETERMINAZIONE
N. 2777 DEL 02.08.2007

L'Amministrazione Provinciale di Pescara, con atto di determinazione n. 2777 del 02.08.2007 a firma del Dirigente del Settore Sviluppo del Territorio, Viabilità, Patrimonio e Trasporti Ing. Vittorio Di Biase, ha disposto la liquidazione diretta delle indennità di espropriazione e di occupazione alle ditte che hanno accettato e convenuto la cessione volontaria, proprietarie delle porzioni di immobili necessari per la esecuzione dei Lavori di sistemazione plano-altimetrica e messa in sicurezza S.S. 81 e SP ex S.S. 602;

Omissis

N.	DITTA	Fg.	Part.	Sup.	Ind. Totale	Rit. Imp. (20%)	Ind. da Liquid.
1	CALISTA Maria Teresa Loreto Aprutino (PE) il 21/04/1938	15	665 666 298	8 23 47	132,62	26,53	€ 106,09
	VERROCCHIO Giovanni nato a Pianella (PE) il 20/01/1967				88,41	17,68	€ 70,73
	VERROCCHIO Luca nato a Pianella (PE) il 06/10/1971				88,41	17,68	€ 70,73
	VERROCCHIO Massimiliano Pianella (PE) il 06/10/1971				88,41	17,68	€ 70,73
2	CONDOMINIO "PAPA GIOVANNI XXIII" c/o Amministratore POMPONIO Vittorio nato a Penne il 31/07/1980	15	667	43	215,54	43,11	€ 172,43
3	TORTORA Adamo nato a Pianella (PE) il 13/04/1967	15	668	20	41,78	8,36	€ 33,42
	VERROCCHIO Ciriaca nata a Pianella (PE) il 24/09/1942				41,76	8,35	€ 33,41
4	PIROCCO Nevio nato a Pianella (PE) il 19/12/1935	15	304	93	304,57	60,91	€ 243,66
5	DI GIAMBERARDINO Galileo nato a Cepagatti (PE) il 24/02/1932	15	305	147	522,13	104,43	€ 417,70
6	PATRICELLI Alfonso nato a Tollo (CH) il 26/03/1948	15	306 307	31 3	134,02	26,80	€ 107,22
7	MELIDEI Donato nato a Pescara (PE) il 07/08/1964	15	308	14	66,46	13,29	€ 53,17
8	MELIDEI Remo nato a Pianella (PE) il 24/01/1938	15	309	7	33,23	6,65	€ 26,58
9	TORTORA Adamo nato a Pianella (PE) il 13/04/1967	15	310	18	16,52	3,30	€ 13,22
	TORTORA Ubalda nata a Pianella (PE) il 20/08/1970				16,52	3,30	€ 13,22
	VERROCCHIO Ciriaca nata a Pianella (PE) il 24/09/1942				66,10	13,23	€ 52,87
10	VERROCCHIO Danilo nato in Svizzera il 25/04/1974	15	297 627	5 31	166,34	33,27	€ 133,07
11	VERROCCHIO Annunziata Elisa Svizzera il 17/05/1977	15	626	41	183,23	36,65	€ 146,58

COMUNE DI PIANELLA							
N.	DITTA	Fg.	Part.	Sup.	Ind. Totale	Rit. Imp. (20%)	Ind. da Liquid.
11	VERROCCHIO Annunziata Elisa Svizzera il 17/05/1977	15	626	41	183,23	36,65	€ 146,58
12	VERROCCHIO Guido nato a Pianella (PE) il 06/03/1951	15	325	15	125,40	25,08	€ 100,32
	295		46		125,39	25,08	€ 100,31
13	VERROCCHIO Francesca Maria nata a Pianella (PE) il 03/03/1953 c/o VERROCCHIO Tiziana Rita nata a Pescara (PE) il 11/05/1964	15	294	20	115,48	23,10	€ 92,38
TOTALE						€ 514,48	€ 2.057,84
							€ 2.572,32

La presente copia, è conforme per estratto all'originale dell'atto di determinazione n. 2777 del 02.08.2007, esistente presso questo Ente.

Pescara, lì 16.01.2008

IL DIRIGENTE
Ing. Antonio D'Angelo

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI
PESCARA

**Lavori sulla S.P. Bolognano - Musellaro
- Salle per variante abitato di Musellaro.
Pronuncia di esproprio.**

ESTRATTO ATTO DI DETERMINAZIONE
N. 1117 DEL 26.03.2007

L'Amministrazione Provinciale di Pescara – Demanio Strade Pubbliche, con atto di determinazione n. 1117 del 26.03.2007 avente per oggetto: “Lavori sulla S.P. Bolognano - Musellaro - Salle per variante abitato di Musellaro”, ha disposto l'espropriazione definitiva degli immobili sottoindicati siti nel Comune di Bolognano:

Omissis

N.	DITTE	Fg.	Part.	Sup. (mq)
1	Tabellione Laurina nata a Bolognano (PE) il 12/07/1924	13	1510	13
	Tabellione Anna nata a Chieti il 12/03/1970			
	Tabellione Wanda nata a Chieti il 13/11/1973			
	Tabellione Paolo nato a Chieti il 23/06/1977			
2	D'Addario Giuseppe nato a Bolognano il 24/06/1948	13	1514	150
	Calore Gabriella nata a L'Aquila il 30/10/1955			
	D'Addario Giampiero nato a L'Aquila il 04/07/1979			
	D'Addario Daniele nato a L'Aquila il 07/06/1982			
3	Iannucci Angelo Nicola nato a Bolognano il 18/12/24	13	1512	114
	Iannucci Donata Ada nata a Musellaro il 22/11/1925			
	Iannucci Pasquale Alfredo nato a Musellaro il 03/11/1924			
	Iannucci Filomena nata a Bolognano il 13/06/75			
	Ruffini Lucia nata a Bolognano il 01/01/1900			
4	Conti Emilia nata a Bolognano il 01/01/1900	13	1516	28
	Papparello Rita nata a Fondi (LT) il 26/01/48			
	Pettinella Bice nata a Bolognano il 26/11/1924			
	Pettinella Elda Maria nata a Bolognano (PE) il 28/11/1921			
	Pettinella Ezio nato a Bolognano il 21/09/1928			
	Pettinella Nella nata a Bolognano il 20/03/1931			
	Ruffini Elvira nata a Bolognano il 01/01/1900			
	Ruffini Ernestina nata a Brez (TN) il 20/11/1898			
	Staffieri Carlo Luigi nato a Brez (TN) il 01/01/1900			
	Staffieri Carmela nata a Brez (TN) il 01/01/1900			
	Staffieri Franceschina nata a Brez (TN) il 01/01/1900			
	Staffieri Giulia nata a Brez (TN) il 01/01/1900			
	Staffieri Rosina nata a Bolognano il 06/03/1921			
Staffieri Venturina nata a Bolognano il 07/06/1915				
5	Ruffini Elvira nata a Bolognano il 29/03/1987	13	1518	59
	Ruffini Ernestina nata a Brez (TN) il 20/11/1898			

Ha stabilito, altresì che:

- gli immobili di cui sopra diventano di proprietà dell'Amministrazione Provinciale liberi da qualsiasi gravame e tutti i diritti antecedenti connessi agli stessi possono essere fatti valere esclusivamente sulle indennità

- il presente provvedimento sarà:

- notificato alle ditte interessate nelle forme degli atti processuali civili;

- registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Pescara;

- trascritto in termini di urgenza e fatto oggetto di voltura catastale presso l'Agenzia del Territorio – Servizi Pubblicità Immobiliare di Pescara;

- pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito Internet della Provincia di Pescara e, per estratto, sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

La presente copia è conforme, per estratto, all'originale dell'atto di determinazione n. 1117 del 26.03.2007, esistente presso questo Ente.

Pescara, lì 16.01.2008

IL DIRIGENTE
Ing. Antonio D'Angelo

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI
PESCARA

Lavori di variante alla S.P. Lettomanoppello -Turrivalignani. Pagamento diretto.

ESTRATTO ATTO DI DETERMINAZIONE
N. 2688 DEL 24.07.2007

L'Amministrazione Provinciale di Pescara, con atto di determinazione n. 2688 del 24.07.2007 a firma del Dirigente del Settore Sviluppo del Territorio, Viabilità, Patrimonio e Trasporti Ing. Vittorio Di Biase, ha disposto la liquidazione diretta delle indennità di espropriazione e di occupazione alle ditte che hanno accettato e convenuto la cessione volontaria, proprietarie delle porzioni di immobili necessari per la esecuzione dei Lavori di variante alla S.P. Lettomanoppello-Turrivalignani;

Omissis

N.	DITTA	Fg.	Part.	Sup. (mq.)	Ind. Tot (€)	Ind. da Liquid. (€)
COMUNE DI LETTOMANOPPELLO						
1	ESPOSITO Maria nata a Lettomanoppello (PE) il 06/03/1927	1	928	29	13,88	13,88
	COMUNE DI LETTOMANOPPELLO		50	20		0,00
2	ESPOSITO Maria nata a Lettomanoppello (PE) il 06/03/1927	1	937	328	1.160,25	1.160,25
	CASTELLUCCI Enrico; FU GIUSTINO		938	62		0,00
	COMUNE DI LETTOMANOPPELLO					0,00
3	ESPOSITO Anna nata a Lettomanoppello 15/01/1946	1	939	435	76,67	76,67
	COMUNE DI LETTOMANOPPELLO		942	1		0,00
			940	15		
4	ESPOSITO Nunziata Concetta nata a Lettomanoppello 25/03/1933	1	946	76	16,15	16,15
	ENTE COMUNALE DI ASSISTENZA LETTOMANOPPELLO					0,00
5	DI PAOLO Maria nata a Lettomanoppello (PE) il 15/06/1942	1	958	184	66,47	66,47
6	COMUNE DI LETTOMANOPPELLO	1			266,24	0,00
	DI MASCIANO Anna nata a Lettomanoppello (PE) il 26/01/1925		962	187		133,12
	VOLPE Diva nata a Lettomanoppello (PE) il 29/01/1948					133,12
7	DI PAOLO Concezio nato a Lettomanoppello (PE) il 13/10/1957	1	968	246	130,69	130,69
8	DI MASCIANO Anna nata a Lettomanoppello (PE) il 26/01/1925	1	970	440	1.627,62	813,81
			980	171		
			990	198		
	VOLPE Diva nata a Lettomanoppello (PE) il 29/01/1948		998	215		813,81
			1024	107		
			1006	154		
	120	170				
9	ACETO Lucia nata a Lettomanoppello (PE) il 06/01/1949	1	972	287	1.814,30	1.814,30
			974	798		
10	ACETO Pasqualina Anna nata Lettomanoppello 06/01/1940	1	976	446	634,99	634,99
11	FERRANTE Arcangelo nato Lettomanoppello il 04/07/1958	1	978	150	2.542,73	2.542,73
			977	950		
			1014	121		

N.	DITTA	Fg.	Part.	Sup. (mq.)	Ind. Tot (€)	Ind. da Liquid. (€)
COMUNE DI LETTOMANOPPELLO						
12	ESPOSITO Nunziata Concetta nata Lettomanoppello 25/03/1933	1	984 1030 117	20 27 100	91,35	91,35
13	CHIARELLI Luigi nato a Fossa (AQ) il 22/04/1940	1			236,11	59,02
	FERRANTE Anna nata a Lettomanoppello (PE) il 22/01/1937					59,02
	FERRANTE Giuliano nato a Monza (MI) il 15/05/1969					13,12
	FERRANTE Lidia nata a Teramo (TE) il 17/11/1949					59,02
	FERRANTE Maria Concetta nata a Monza (MI) il 08/12/1964					13,12
	FERRANTE Roberto nato a Monza (MI) il 29/04/1966					13,12
	TERZINI Pierina Quartina nata Lettomanoppello il 28/06/1933					19,69
14	DI PAOLO Rocco nato a Lettomanoppello (PE) il 12/06/1949	1	992 1022	121 34	184,56	184,56
15	ESPOSITO Antonietta nata Lettomanoppello il 15/05/1939	1	1004 1008	87 4	132,20	132,20
COMUNE DI TURRIVALIGNANI						
16	CICCHELLI Adelia Rosaria nata Turrivalignani il 01/10/1921	5	1027 1029 1032 1035 1038	839 64 372 1018 726	3.883,20	1.941,60
	CICCHELLI Maria nata a Turrivalignani (PE) il 16/12/1923		1041 1033 1028	2886 75 73		1.941,60
TOTALE						€ 12.877,41

La presente copia è conforme, per estratto all'originale dell'atto di determinazione n. 2688 del 24.07.2007, esistente presso questo Ente.

Pescara, lì 16.01.2008

IL DIRIGENTE
Ing. Antonio D'Angelo

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE
DI PESCARA

Lavori sulla S.P. S.Teresa-Castellana: sistemazione pertinenze stradali abitato di Cavaticchi. Pagamento diretto.

ESTRATTO ATTO DI DETERMINAZIONE
N. 2736 DEL 30.07.2007

L'Amministrazione Provinciale di Pescara, con atto di determinazione n. 2736 del 30.07.2007 a firma del Dirigente del Settore

Sviluppo del Territorio, Viabilità, Patrimonio e Trasporti Ing. Vittorio Di Biase, ha disposto la liquidazione diretta delle indennità di espropriazione e di occupazione alle ditte che hanno accettato e convenuto la cessione volontaria, proprietarie delle porzioni di immobili necessari per la esecuzione dei Lavori sulla S.P. S.Teresa-Castellana: sistemazione pertinenze stradali abitato di Cavaticchi,

Omissis

N.	DITTA	Fg.	Part.	Sup. (mq.)	Ind. Tot (€)	Ind. da Liquid. (€)
COMUNE DI SPOLTORE						
1	Tatoni Panfilo nato a Pescara il 08/06/61	36	207	70	6.458,33	6.458,33
2	Renzetti Marisa nata a Pescara il 05/02/50	36	94/3	70	9.707,00	4.853,50
	Sborgia Giacomino Franceschino nato a Spoltore (PE) il 27/11/48					4.853,50
TOTALE						€ 16.165,33

La presente copia, è conforme per estratto all'originale dell'atto di determinazione n. 2736 del 30.07.2007, esistente presso questo Ente.

Pescara, lì 16.01.2008

IL DIRIGENTE
Ing. Antonio D'Angelo

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE
DI PESCARA

Lavori di ristrutturazione della S.P. da Roccamorice a S.Valentino in territorio di Abbateggio. Pronuncia di esproprio.

ESTRATTO ATTO DI DETERMINAZIONE
N. 1378 DEL 16.04.2007

L'Amministrazione Provinciale di Pescara –

Demanio Strade Pubbliche, con atto di determinazione n. 1378 del 16.04.2007 avente per oggetto: "Viabilità di accesso a Roccamorice – Lavori di ristrutturazione della S.P. da Roccamorice a S.Valentino in territorio di Abbateggio – Pronuncia di esproprio" ha disposto l'espropriazione definitiva degli immobili sottoindicati siti nel Comune di Abbateggio:

Omissis

N.	DITTE	Fg.	Part.	Sup. (mq.)
1	CACCIATORE Antonella nata a Penne (PE) il 11/08/1967	7	993	36
	D'URBANO Enio nato a Chieti (CH) il 06/11/1966			
2	ISTITUTO DIOCESANO per il sostent. del Clero delle Diocesi di Chieti - Vasto	7	984 995	244 205
3	DI FEDERICO Giampiero nato a Scurcola Marsicana (AQ) il 11/02/1955	7	980 982	8 1
4	DI PASQUALE Lucia nata a Roccamorice (PE) il 10/01/1949	7	967	28
	D'ANGELO Donatella nata a Chieti (CH) il 03/01/1970			
5	CARAFÀ Concetta nata a Roccamorice (PE) il 12.06.1909	7	1011	651
		7	1012	65
	CARAFFA Maria nata a Roccamorice (PE) il 28.08.1905	7	964	1
		7	963	126
		9	714	197
6	DI CLEMENTE Emidio nato a Popoli (PE) il 21/04/1978	9	720	197
7	ROSATI Donatantonio nato a Roccamorice (PE) il 29/11/1954	9	716 718	90 188
8	BREDA Nicoletta nata a Abbateggio (PE) il 10/09/1925	9	710	201
	CAFARELLI Angela nata a Roccamorice (PE) il 26/11/1952			
	CAFARELLI Donato nato a Roccamorice (PE) il 02/01/1949			
	CAFARELLI Maurizio nato a Roccamorice (PE) il 25/07/1959			
9	ROSATI Antonietta nata a Roccamorice (PE) il 12/06/1951	9	697	248
	DI CLEMENTE Antonio nato a Abbateggio (PE) il 20/03/1949			
10	CAFARELLI Angela nata a Roccamorice (PE) il 26/11/1952	9	708	102
	CAFARELLI Donato nato a Roccamorice (PE) il 02/01/1949			
	CAFARELLI Maurizio nato a Roccamorice (PE) il 25/07/1959			
	D'ANGELO Angela nata a Roccamorice (PE) il 10.03.1898			
	D'ONOFRIO Anna nata in Lussemburgo il 27/10/1962			
N.	DITTE	Fg.	Part.	Sup. (mq.)
11	D'ONOFRIO Anna nata in Lussemburgo il 27/10/1962	7	977	118
	D'ONOFRIO Antonio nato a Roccamorice (PE) il 09/11/1959			
	D'ONOFRIO Rosaria nata in Lussemburgo il 08/10/1970			
12	VENTURA Alberto nato a Roccamorice (PE) il 19/05/1942	9	712	173

Ha disposto, altresì che:

- gli immobili di cui sopra diventano di proprietà dell'Amministrazione Provinciale di Pescara liberi da qualsiasi gravame e tutti i diritti antecedenti connessi agli stessi possono essere fatti valere esclusivamente sulle indennità;

- il presente provvedimento sarà:

- notificato alle ditte interessate nelle forme degli atti processuali civili;

- registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Pescara;

- trascritto in termini di urgenza e fatto oggetto di voltura catastale presso l'Agenzia del Territorio – Servizi Pubblicità Immobiliare di Pescara;

- pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito Internet della Provincia di Pescara e, per estratto, sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

La presente copia è conforme, per estratto, all'originale dell'atto di determinazione n. 1378 del 16/04/2007, esistente presso questo Ente.

Pescara, lì 16.01.2008

IL DIRIGENTE
Ing. Antonio D'Angelo

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE
DI PESCARA

Lavori di collegamento con la S.S. Tiburtina Valeria dell'abitato di Tocco da Casauria. Pagamento diretto.

ESTRATTO ATTO DI DETERMINAZIONE
N. 1588 DEL 03.05.2007

L'Amministrazione Provinciale di Pescara, con atto di determinazione n. 1588 del 03.05.2007 a firma del Dirigente del Settore Sviluppo del Territorio, Viabilità, Patrimonio e Trasporti Ing. Vittorio Di Biase, ha disposto la liquidazione diretta delle indennità di espropriazione e di occupazione alle ditte che hanno accettato e convenuto la cessione volontaria, proprietarie delle porzioni di immobili necessari per la esecuzione dei Lavori di collegamento con la S.S. Tiburtina Valeria dell'abitato di Tocco da Casauria;

Omissis

COMUNE DI TOCCO DA CASAURIA							
N.	DITTA	Fg.	Part.	Sup. (mq.)	Ind. Tot (€)	Rit (20%) (€)	Ind. da Liquid. (€)
1	SALCE Dante nato a Tocco da C. il 20/03/1940	2	509 510	525 110	1.754,19	0,00	1.754,19
2	D'AVERIO Cecilia nata a Serramonacesca il 14/11/1947	2	512 513	585 25	907,38	0,00	907,38
3	SANTILLI Maria Luisa Lucia nata Tocco da C. il 13/12/31	2	502 503 505 507 515 517 519	4385 4856 34 15 385 315 1235	19.154,75	0,00	19.154,75
4	GUARDIANI Domenico nato a Popoli il 16/01/1988	2	521 522	1160 115	2.486,25	0,00	2.486,25
4a	FARCHIONE Maria nata a Tocco da C. il 13/07/1938	2	521 522	1160 115	2.348,13	0,00	2.348,13
5	COMUNE DI TOCCO DA CASAURIA	2	495 496 498 500	179 14 3 119	132,41	0,00	132,41
6	FRANCAZIO Antonio nato a Tocco da C. il 20/04/1940	2	310 482	31 20	7.433,17	495,54	1.982,18
	FRANCAZIO Carmelina nata a Tocco da C. il 03/10/1943		483 484	284 262		495,54	1.982,18
	FRANCAZIO Cesidio nato Tocco da C. il 03/03/50		485	230		495,55	1.982,18
7	LA GINESTRA SOCIETA' COOPERATIVA a.r.l.	2	481	125	1.123,51	224,70	898,81
8	GUARDIANI Carolina nata a Tocco da C. il 08/02/1966	2	487 489	100 20	2.903,16	193,54	774,18
	GUARDIANI Giovanni nato a Chieti il 14/08/1961		319 491	134 16		193,54	774,18
	GUARDIANI Paolo nato a Tocco da C. il 27/08/1964		493	53		193,55	774,17
9	RAULLI Enzo nato a Tocco da C. il 08/04/1935	4	785	170	1.527,98	305,60	1.222,38
10	DE LUTIIS Alfio Gennaro nato a Tocco da C. il 24/03/1945	4	787	4	35,95	2,39	9,59
	DE LUTIIS Maria Gabriella nata a Tocco da C. il 19/01/43					2,40	9,58
	DE LUTIIS Paolo Rolando nato a Tocco da C. il 18/07/1940					2,40	9,59
11	DE LUTIIS Giovanni Edmondo nato Tocco da C. il 10/09/35	4	789 791	607 450	9.500,43	1.900,09	7.600,34

COMUNE DI TOCCO DA CASAURIA							
N.	DITTA	Fg.	Part.	Sup. (mq.)	Ind. Tot (€)	Rit (20%) (€)	Ind. da Liquid. (€)
12	BUCCIARELLI Elvira nata a Tocco da C. il 17/01/1942	4	793	55	494,35	49,43	197,74
	RAULLI Enzo nato a Tocco da C. il 08/04/1935					49,44	197,74
13	DI MATTIA Anna nata a Pratola P. il 02/12/31	4	578 795 794	91 77 2	1.527,98	25,47	101,86
	FRANCESCHI Giulio nato a Rovigo il 23/05/1932					26,73	106,97
	FRANCESCHI Patrizia nata a Rovigo il 14/05/1957					49,66	198,64
	PAOLINI Maria nata a Tocco da C. il 02/01/1911					15,28	61,12
	TAGLIERI Almerinda nata a Tocco da C. il 15/11/1934					68,76	275,03
	TAGLIERI Licia nata a Tocco da C. il 08/06/1938					68,76	275,04
	TAGLIERI Massimo nato a Pratola P. il 29/05/70					25,47	101,86
	TAGLIERI Quirino nato a Pratola P. il 29/03/1961					25,47	101,86
14	COMUNITA' MONTANA "della MAIELLA e del MORRONE"	4	797 799 801	12 1 120	1.195,42	239,08	956,34
15	DI FLORIO Armando nato a Tocco da C. il 06/02/1950	4	803	14	125,83	25,17	100,66
16	SENESE Nella nata a Tocco da C. il 27/12/1938	5	486	150	223,13	0,00	74,37
	SILVAGGIO Luisa nata a Tocco da C. il 20/07/1974					0,00	74,38
	SILVAGGIO Rosario nato a Pescara il 01/07/1964					0,00	74,38
17	MARULLI Pietro nato a Scafa il 27/06/1967	4	807 809	140 575	5.287,16	1.033,63	4.253,53
18	DI GIULIO Tosca nata a Castel Focognano il 29/06/1919	4	805 619	190 3	183,70	0,80	26,66
	SANTILLI Elisa nata a Tocco da C. il 22/10/1947					4,59	151,65
TOTALE						€6.212,58	€52.132,30

La presente copia, è conforme per estratto all'originale dell'atto di determinazione n. 1588 del 03.05.2007.

Pescara, lì 25/01/08

IL DIRIGENTE
Ing. Antonio D'Angelo

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE
DI PESCARA

Lavori di completamento e sistemazione viabilità provinciale dalla S.S. 487 fino al Centro urbano di Roccamorice. Pronuncia di esproprio.

ESTRATTO ATTO DI DETERMINAZIONE
N. 1379 DEL 16.04.2007

L'Amministrazione Provinciale di Pescara – Demanio Strade Pubbliche, con atto di determinazione n. 1379 del 16.04.2007 avente per oggetto: “Lavori di completamento e sistemazione viabilità provinciale dalla S.S. 487 fino al Centro urbano di Roccamorice – Pronuncia di esproprio”, ha disposto l'espropriazione definitiva degli immobili sottoindicati siti nel Comune di Abbateggio:

Omissis

N.	DITTE	Fg.	Part.	Sup. (mq.)
1	Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero delle Diocesi di Chieti e Vasto	9	685 687	33 82
2	D'Angelo Concetta nata a Roccamorice il 27/03/61	9	701 702 726 728 729	5 47 45 132 325
3	Di Clemente Antonio nato ad Abbateggio il 20/03/49 Rosati Antonietta nata a Roccamorice il 12/06/51	9	695 697	310 248
4	Di Clemente Emidio nato a Popoli il 21/04/78	9	722	304
5	Di Domenico Antonio nato ad Abbateggio il 23/04/41 Di Domenico Giovanni nato ad Abbateggio il 11/10/34	9	699	18
6	Di Domenico Giovanni nato ad Abbateggio il 11/10/34	9	691 689	2 1
7	Di Clemente Grazia nata a Roccamorice il 13/09/1919 Di Pasquale Anna nata a Roccamorice il 14/07/1912 Di Pasquale Francesco Antonio nato a Roccamorice il 15/06/1947 Di Pasquale Maria Concetta nata a Roccamorice il 20/08/1951	9	693	20
8	Ferrante Domenica nata a Roccamorice (PE) il 01/01/1900	9	704 731 732	577 14 55
9	Palumbo Iolanda nata a Roccamorice il 30/12/1958 Pento Eliseo nato a Scafa il 08/11/1957	9	706	260
10	Di Bartolomeo Domenica nata a Roccamorice il 10/11/1886	9	724	7

Ha disposto, altresì che:

- gli immobili di cui sopra diventano di proprietà dell'Amministrazione Provinciale liberi da qualsiasi gravame e tutti i diritti antecedenti connessi agli stessi possono essere fatti valere esclusivamente sulle indennità;

- il presente provvedimento sarà:

- notificato alle ditte interessate nelle forme degli atti processuali civili;

- registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Pescara;

- trascritto in termini di urgenza e fatto oggetto di voltura catastale presso l'Agenzia del Territorio – Servizi Pubblicità Immobiliare di Pescara;

- pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito Internet della Provincia di Pescara e, per estratto, sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

La presente copia è conforme, per estratto, all'originale dell'atto di determinazione n. 1379 del 16.04.2007, esistente presso questo Ente.

Pescara, lì 16.01.2008

IL DIRIGENTE
Ing. Antonio D'Angelo

CITTA' DI MONTESILVANO (PE)

Delibera di C.C. n° 111 del 28/11/2007 concernente: "Abrogazione comma 14 art. 26 delle N.T.A. del P.R.G. vigente".

IL DIRIGENTE DEL SETTORE V

Vista la delibera consiliare n° 111 del 28/11/2007, esecutiva, ed i progetti relativa a: "Abrogazione comma 14 art. 26 delle N.T.A. del P.R.G. vigente".

RENDE NOTO

che, ai sensi dell'art. 10 della L.U.R. 18/83

e successive modifiche ed integrazioni, a partire dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* per quarantacinque giorni consecutivi, sono depositati presso la Segreteria Generale, a libera visione del pubblico, la delibera sopra riportata comprensiva degli elaborati grafici approvati con la stessa. Entro il termine del periodo di deposito, chiunque può presentare osservazioni.

Le osservazione presentate, anche sotto forma di istanze, proposte o contributo, dopo tale termine, sono irricevibili.

IL DIRIGENTE
Ing. Gianfranco Niccolò

CITTA' DI TERAMO (TE)

Avviso di approvazione Progetto Definitivo dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e Molise.

IL DIRIGENTE

Vista la Delibera Consiliare n. 4 del 8/01/2008, esecutiva ai sensi di legge, inerente al progetto definitivo dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e Molise.

RENDE NOTO

Che, il Consiglio Comunale con il sopraccitato atto n. 4 del 8/01/2008 ha deliberato:

- di disporre, ai sensi dell'art. 10, comma 2 del D.P.R. n. 327/01, l'apposizione del vincolo preordinato all'espropriazione sulle aree interessate dal programma di realizzazione della nuova sede dell'I.Z.S.A.M. in località Colleatterato;
- di approvare il relativo progetto definitivo dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e Molise.

IL DIRIGENTE
Arch. Stefano Mariotti

COMUNE DI GESSOPALENA (CH)

Graduatoria definitiva bando di assegnazione alloggi E.R.P..

COMMISSIONE PER LA FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE E.R.P.
Art. 7 L.R. 96/96 - presso l'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Lanciano
BANDO DEL 14.06.2006

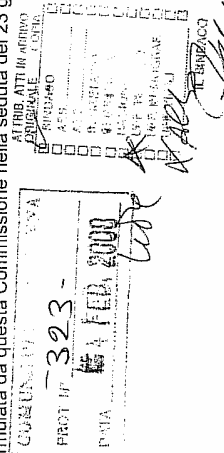
GRADUATORIA DEFINITIVA - COMUNE DI GESSOPALENA

CLASSIFICATO	RICHIEDENTE	Condizioni soggettive Art. 8 - A							Condizioni oggettive Art. 8 - B					TOTALE
		Reddito art.21 L.457/78	Nucleo familiare	Anziani	Famiglie di nuova formazione	Per presenza handicappati	Emigrati e Profughi	Abitazioni in baracche, soffitte, bassi e simili.	Coabitazione unico alloggio più ric. fam. ognuno con almeno 2 unità che usano gli stessi servizi	Alloggio sovraffollato	Alloggio antigienico	Strato o riascio		
		A1	A2	A3	A4	A5	A6	B1.1	B1.2	B2	B3	B4		
1°	LANNUTTI ANNA	2	3			2							5	
2°	DI FABRIZIO DOMENICO	1	3			2							5	
3°	LANNUTTI DONATO DOMINGO	2	2										4	
4°	MANZI ANTONIO	2	1										3	
5°	QUERCIA SALVATORE	2											2	
6°	TURCHI LUCIANO	2											2	
7°	TIBERINI ISIDORO			2									2	
8°	MANZI MARIO									1			1	
	EL AKROUD ABDELHAK	ESCLUSO - Domanda fuori termine												
	VELLI GIUSEPPINA	ESCLUSO - mancanza requisito art. 2 lettera d) L.R. 96/96												

n.b. tra i richiedenti che hanno ottenuto lo stesso punteggio è stato effettuato il sorteggio ai sensi dell' art. 9 L.R. 96/96.

n.b. ai sensi dell' art. 8 L.R. 96/96 si possono attribuire massimo 5 punti per le condizioni soggettive.

La presente graduatoria è stata formulata da questa Commissione nella seduta del 23 gennaio



Lanciano, il 31 GEN. 2008

IL PRESIDENTE
Dott. Camillo Romandini

COMMISSIONE PER LA FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE E.R.P.
 Art. 7 L.R. 96/96 - presso l'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Lanciano
GRADUATORIA DEFINITIVA - COMUNE DI GESSOPALENA
BANDO DEL 14.06.2006

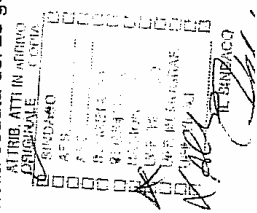
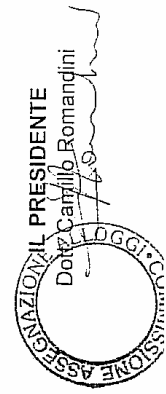
CLASSIFICATO	RICHIEDENTE	Condizioni soggettive Art. 8 - A						Condizioni oggettive Art. 8 - B					TOTALE		
		Nucleo familiare		Anziani	Famiglie di nuova formazione	Per presenza handicap	Emigrati e profughi	Coabitazione in baracche, soffitte, bassi e simil.	Coabitazione unico alloggio più n.c. fam., almeno 2 unità che usano gli stessi servizi	Alloggio sovraffollato	Alloggio antigigico	Sfratto o rilascio			
		A1	A2	A3	A4	A5	A6	B1.1	B1.2	B2	B3	B4			
1°	LANNUTTI ANNA	2	3			2									5
2°	DI FABRIZIO DOMENICO	1	3			2									5
3°	LANNUTTI DONATO DOMINGO	2	2												4
4°	MANZI ANTONIO	2	1												3
5°	QUERCIA SALVATORE	2													2
6°	TURCHI LUCIANO	2													2
7°	TIBERINI ISIDORO			2											2
8°	MANZI MARIO											1			1
	EL AKROUD ABDELHAK	ESCLUSO - Domanda fuori termine													
	VELLI GIUSEPPINA	ESCLUSO - mancanza requisito art. 2 lettera d) L.R. 96/96													

n.b. tra i richiedenti che hanno ottenuto lo stesso punteggio è stato effettuato il sorteggio ai sensi dell' art. 9 L.R. 96/96.
 n.b. ai sensi dell' art. 8 L.R. 96/96 si possono attribuire massimo 5 punti per le condizioni soggettive.

La presente graduatoria è stata formulata da questa Commissione nella seduta del 23 gennaio 2008.

COMUNE DI GESSOPALENA
 PROT. N° 323 -
 DATA 31 GEN 2008

Lanciano, li 31 GEN. 2008



COMUNE DI MOSCIANO
SANT'ANGELO (TE)

Piano di recupero di iniziativa privata relativo all'ambito di ristrutturazione urbana n. 2 – Art. 46 N.T.A. Ditta Piccioni Pasqualina, Lorenzina e Marta. – Approvazione. Deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 26/01/2008.

Omissis

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

- di approvare, come in effetti approva, ai sensi dell'art. 20 della L.R. 12.04.1983 n. 18, come modifica dalla L.R. 27.04.1995, n. 70, il Piano di Recupero di iniziativa privata relativo al Sub Ambito individuato all'interno dell'ambito n. 2 di ristrutturazione urbana, in variante al P.R.G., redatto dall'Arch. MEDORI Leo per conto delle Sig.re PICCIONI Pasqualina, Lorenzina e Marta;
- di dare atto che il piano suddetto si compone di:
 1. Domanda;
 2. Allegato. "A" - Relazione Tecnica Illustrativa;
 3. Allegato. "B" - Schema di convenzione;
 4. Fascicolo degli elaborati grafici;
 che vistati dal Responsabile del Servizio Urbanistica restano depositati agli atti dandoli per allegati al presente deliberato;
- di dare altresì atto che:
 - a) il Piano di Recupero di iniziativa privata relativo al Sub ambito individuato all'interno dell'ambito n. 2 di ristrutturazione urbana, in variante al P.R.G. è

conforme al P.T.P. approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale di Teramo n. 20 del 30.03.2001 e pubblicato sul *B.U.R.A.* n. 22 del 26.10.2001;

- b) l'area non risulta interessata da particolari vincoli ambientali e/o soggetta a valutazioni da parte di altri Enti;
- c) che la presente deliberazione verrà trasmessa, per opportuna conoscenza, all'Amministrazione Provinciale di Teramo, come richiesto nella deliberazione di C.P. n. 93/2007.

Omissis

IL PRESIDENTE
Franco Filippini

IL SEGRETARIO COM.LE
Raffaella D'Egidio

COMUNE DI MOSCIANO
SANT'ANGELO (TE)

Variante parziale al P.R.G. per l'adeguamento, lo sviluppo e la razionalizzazione di attività produttive, infrastrutture, servizi ed attrezzature di interesse pubblico – Approvazione.

Omissis

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

1. Di considerare la premessa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. Di prendere atto e fare proprie le proposte di adeguamento elaborate dai professionisti incaricati Archh. Vallese Giustino e Di Remigio Paolo in ordine alla Variante parziale al

P.R.G. per l'adeguamento, lo sviluppo e la razionalizzazione di attività produttive, infrastrutture, servizi ed attrezzature di interesse pubblico, operate con riferimento alle determinazioni della Conferenza dei Servizi, pareri e valutazione degli Enti e soggetti coinvolti nel procedimento e, trasfuse nella documentazione rimessa con nota acquisita al protocollo generale dell'Ente in data 27/12/2007 al n. 18.334 e successiva integrazione prot. n. 1310 del 21/01/2008;

3. Di approvare, come in effetti approva, ai sensi dell'art. n. 43 della Legge Regionale 03.03.1999 e successive modifiche ed integrazioni, la Variante parziale al P.R.G. per l'adeguamento, lo sviluppo e la razionalizzazione di attività produttive, infrastrutture, servizi ed attrezzature di interesse pubblico costituita da:

- Relazione e norme

Tav. A – Relazione Generale

Tav. B – NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

TAV. C – RELAZIONE FINANZIARIA

- Analisi e tavole di progetto

Tav. 1 – Inquadramento Territoriale

Tav. 2 – Sistema Ambientale

Tav. 3 – Sistema Insediativo

Tav. 4 – Sistema Infrastrutturale

Tav. 5 – Trasposizione Piano Territoriale Provinciale

Tav. 6 – Trasposizione Piano Regionale Paesistico

Tav. 7 – Piano Stralcio Difesa Alluvioni - Carta pericolosità idraulica

Tav. 8 – Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico - Carta della Pericolosità

Tav. 9A – Variante Tecnica di Piano Regolatore Generale – Stato di fatto

Tav. 9B – Variante Tecnica di Piano Regolatore Generale – Stato di fatto

Tav. 10 – Programma di Trasformazione Urbana

Tav. 11A – Progetto di Suolo: Unità di Trasformazione Urbana

Tav. 11B – Progetto di Suolo: Unità di Trasformazione Urbana

Tav. 12– Reti Tecnologiche

Tav. 13 –Unità di Trasformazione Urbana: Schede progetto

Tav. 14 –Unità di Trasformazione Urbana: Schede finanziarie

la quale, vistata dal Responsabile del Servizio Urbanistica e dal Sindaco, resta depositata agli atti dandola per allegata al presente deliberato;

4. Di dare atto che:

a) la Variante parziale al P.R.G. per l'adeguamento, lo sviluppo e la razionalizzazione di attività produttive, infrastrutture, servizi ed attrezzature di interesse pubblico, così come all'uopo uniformata dai tecnici redattori, alle risultanze della Conferenza dei Servizi, pareri e valutazione degli Enti e soggetti coinvolti nel procedimento, risulta conforme ai Piani sovracomunali ed in particolare al P.T.P. approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale di Teramo n. 20 del 30.03.2001 e pubblicato sul *B.U.R.A.* n. 22 del 26.10.2001;

b) si concluderà l'iter approvativo in conformità delle disposizioni di cui alla L.R. 18/83, testo vigente;

c) si provvederà a trasmettere copia della "Variante" al Servizio Urbanistica della Provincia di Teramo;

- d) Con successivi propri atti deliberativi, si provvederà all'approvazione dello schema di convenzione e del Progetto Direttore per l'effettiva attuazione delle previsioni della "Variante".

Omissis

IL PRESIDENTE
Franco Filipponi

IL SEGRETARIO COM.LE
Raffaella D'Egidio

COMUNE DI NERETO (TE)

Avviso di adozione Variante Parziale al P.R.E. vigente per opere di urbanizzazione primaria in zona produttiva "D".

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la L.R. 12-4-1983, n° 18 come modificata ed integrata dalla L.R. 27.4.1995, n° 70;

Vista la L.R. 14.3.2000 , n° 26 recante modifiche ed integrazioni all'art. 43 della L.R. 11/99;

Vista la delibera di C.C. n° 79 del 20-12-2007 con la quale è stata adottata la variante parziale al P.R.E. vigente per la realizzazione di opere di urbanizzazione primaria in zona produttiva "D"

Viste le norme regolamenti e Leggi vigenti in materia;

RENDE NOTO

Che è stata adottata la variante parziale al P.R.E. vigente per la realizzazione di opere di urbanizzazione primaria in zona produttiva "D" giusta delibera di C.C. n° 79 del 20-12-2007;

AVVERTE

Che chiunque può presentare osservazioni al progetto di variante adottata.

Dalla Residenza Municipale, lì 15.2.2008

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Geom. Severino Di Donato

COMUNE DI RIVISONDOLI (AQ)

Graduatoria definitiva alloggi E.R.P..

Pag. - 1 -

Commissione Circondariale per l'assegnazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica
Sede di **SULMONA**

Bando di Concorso n.1 del 2006

Graduatoria definitiva per l'assegnazione di alloggi di E.R.P. in RIVISONDOLI

N. d'ord.	Richiedente	Punteggio per le condizioni soggettive						Punteggio per le condiz. oggettive				Punteggio Totale	
		Nucleo Familiare N°	Raddito familiare A 1	Nucleo familiare A 2	Anziani A 3	Famiglia di nuova formaz. A 4	Handicap A 5	Emigrati e Profughi A 6	Disagio abitativo B 1	Alloggio Sovraffoll. B 2	Alloggio ant igienico B 3		Sfratto o rilascio B 4
1	CAPUTI FRANCO	5		3					5				8
2	COMO MARIO	3	1	1	1								3
3	DE CAPITE GRAZIELLA	1			2								2
4	LE DONNE DAVIDE	2	2										2
5	IARUSSI LINA	4		2									2

ESCLUSI : Como Antonio: per rinuncia, Kryeziu Flurim per aver presentato la domanda oltre i termini di scadenza del Bando.

GLI INTERESSATI POSSONO FARE RICORSO AVANTI AL T.A.R. d' ABRUZZO ENTRO 60 (SESSANTA) GIORNI DALLA PUBBLICAZIONE DELLA PRESENTE GRADUATORIA SUL B.U.R.A. (BOLL. UFFICIALE DELLA REGIONE ABRUZZO)

IL SEGRETARIO
(Dr. Di Ruscio Salvatore)

Sulmona, 21.1.2008



IL V. PRESIDENTE
(L. Di Ramio)



CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO
INDUSTRIALE DEL SANGRO (CH)

Agglomerato industriale di Atessa – Paglieta (Comune di Atessa) – Progetto definitivo di insediamento Ditta Beta Ambiente S.r.l. approvato con deliberazione C.d.A. n. 137 del 19.04.2007. Indennità provvisoria ex Art. 20 Comma 3 – Pagamento Diretto ex Art. 20 e Art. 26 D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. Determina Pagamento diretto indennità di Esproprio n. 002 del 07.02.2008.

Omissis

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

Premesso che con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 168 dell'08/06/2006, come modificata con deliberazione del C.d.A. n. 265 del 19/10/2006, questo Consorzio ha approvato preliminarmente l'insediamento produttivo in oggetto; Omissis....

DETERMINA

- 1) L'indennità definitiva di espropriazione è stabilita nella misura riportata di seguito, iscritta a fianco di ciascuna particella.
- 2) Il pagamento diretto a favore delle ditte concordatarie, come di seguito riportato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 8° e dell'art. 26 commi 1°, 2° e 3° del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., entro il termine di legge, per le somme accettate relative, a titolo di indennità di espropriazione degli immobili individuati nel piano particellare di esproprio ed occorrenti per l'insediamento in oggetto:
 - A) SANGIORGIO Beniamino nato a Lanciano il 05/12/1946, residente a Bologna alla Via S. Petronio Vecchio n. 23, c.f. SNGBMN46TOSE43SN, proprietario del terreno sito nel Comune di Atessa e distinto in catasto dal foglio n. 1 parti-

cella n. 20 sub b, da espropriare per mq. 15 - indennità di Euro 134,25 - indennità in acconto Euro 107,40= restano Euro 26,85; foglio n. 1 particella 4418 sub a, da espropriare mq. 4.038 - indennità di Euro 35.346,24 - Indennità in acconto Euro 28.276,99 = restano Euro 7.069,25; foglio n. 1 particella 4418 sub b, da espropriare mq. 282 - indennità di Euro 2.468,46 - indennità in acconto Euro 1.974,77 = restano Euro 493,69; foglio n. 1 particella 4420, da espropriare mq. 1026 - indennità di Euro 8.981,00 - Indennità in acconto Euro 7.184,80 = restano Euro 1.796,20; INDENNITA' COMPLESSIVA spettante alla Ditta in liquidazione di Euro 9.385,99.

- B) GIOVANNANGELO SALVATORE nato a Torino di Sangro il 05/08/1920, residente a Atessa via Saletti n. 124, C.f. GVNSVT2OMOSL218T, affittuario della particella n. 4420 di mq. 1026 - indennità complessiva di Euro 1.990,44 - indennità in acconto € 1.592,35 = restano €398,09.
- 3) La relativa spesa complessiva di Euro 9.784,08, oltre alle eventuali spese complementari è da imputarsi al Piano Economico e Finanziario dell'esercizio 2008, centro di costo acquisizione terreni, che presenta sufficiente disponibilità.
- 4) Il presente provvedimento, da pubblicarsi per estratto sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* a spese del Consorzio, sarà esecutivo, a tutti gli effetti di legge, decorsi 30 giorni dalla sua pubblicazione, sempre che non siano pervenute al Consorzio osservazioni da parte di terzi, nei modi e termini di legge.
- 5) Copia del presente provvedimento, insieme alla pubblicazione sul *B.U.R.A.*, è da trasmettersi al Settore Amministrativo per gli adempimenti di propria competenza.

- 6) Gli Uffici del Consorzio provvederanno a tutti i susseguenti adempimenti ed atti relativi di competenza, compresa la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo degli avvisi pubblici.

IL RESPONSABILE DEL
PROCEDIMENTO ESPROPRIATIVO
Geom. Pasquale Gammaraccio

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO — U.O.
OO.P.U.
Ing. Paolo Spinelli

SERVIZIO B.U.R.A. Pubblicità ed Accesso

Si comunica che ai sensi del comma 6) dell'art. 8 della L.R. 63/99, gli allegati alle Leggi Regionali:

"Finanziaria 2008" e "Bilancio 2008",
pubblicati sul B.U.R.A. N° 2 serie Ordinaria, in data 4 Gennaio 2008,
e

"Rendiconto 2006",
pubblicato sul B.U.R.A. N° 1 serie Straordinaria, in data 4 Gennaio 2008,

non rientrano nell'abbonamento, ma verranno venduti previa richiesta.

Il costo dei singoli volumi è riportato nella seguente tabella

- FINANZIARIA e BILANCIO 2008 -	
VOLUME	COSTO
Volume I parte 2 ^a <i>Consiglio e Giunta Regionale</i> <i>- Bilancio di previsione -</i>	€7,00 (di cui €5,20 per le spese di spedizione)
Volume II <i>Enti Strumentali</i>	€11,00 (di cui €8 per le spese di spedizione)

- RENDICONTO 2006 -	
VOLUME	COSTO
Volume I Parte 2 ^a <i>Giunta Regionale D'Abruzzo</i>	€7,50 (di cui €5,20 per le spese di spedizione)
Volume II Parte 1 ^a <i>Enti Strumentali</i>	€11,00 (di cui €8 per le spese di spedizione)
Volume II Parte 2 ^a <i>Aziende per il diritto agli studi universitari</i>	€7,00 (di cui €5,20 per le spese di spedizione)

Gli interessati all'acquisto di dette pubblicazioni potranno farne richiesta anche via fax allo
0862 364665.

Nelle richieste dovrà essere indicato il **Bollettino di interesse, il numero di copie, la ricevuta del versamento** per l'importo conseguente da effettuare sul c.c.p. n. **12101671**, intestato a
Regione Abruzzo Bollettino Ufficiale, 67100 L'Aquila.

Le pubblicazioni potranno anche essere richieste e ritirate presso il Servizio B.U.R.A., Pubblicità ed Accesso, Via di Gignano 20 - Piazza San Silvestro Palazzo Farinosi Branconi L'Aquila.

Per ulteriori informazioni contattare i seguenti numeri: **0862 364660 - 0862 364690**

Gli allegati saranno altresì disponibili GRATUITAMENTE in formato elettronico sul sito del B.U.R.A.

AVVISO AGLI UTENTI

A seguito della modifica alla L.R. 63/1999 pubblicata sul Bollettino n° 6 Serie - Straordinaria del 5/10/2007 (art.12 L.R. n° 34 del 1 Ottobre 2007) si comunica che

"l'accesso al Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, per via informatica, è libero e gratuito per tutti, ma non riveste carattere di ufficialità e legalità."

Si comunica che la sede del Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo si è trasferita da
Corso Federico II n. 51 - 67100 L'Aquila a

Palazzo Farinosi - Branconi, Piazza San Silvestro - 67100 L'Aquila
si comunica inoltre che non ci sono state variazioni sui numeri telefonici e di fax

PALAZZO I. SILONE



**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI**

SERVIZIO BURA PUBBLICITA' ED ACCESSO

**DIREZIONE - REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE:
Palazzo Farinosi - Branconi. PIAZZA S. SILVESTRO
67100 - L'Aquila**

centralino: 0862 3631

Tel. 0862/364660 - 364661 - 364663 - 364670

Fax. 0862 364665

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>

e-mail: bura@regione.abruzzo.it